



L'offerta formativa

- 4** Aspetti generali
- 5** Traguardi attesi in uscita
- 7** Insegnamenti e quadri orario
- 10** Curricolo di Istituto
- 47** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 49** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 54** Moduli di orientamento formativo
- 59** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 110** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 116** Attività previste in relazione al PNSD
- 135** Valutazione degli apprendimenti
- 147** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

L'ampliamento dell'offerta formativa è realizzato con progetti in orario curriculare ed extracurriculare e partecipazione a gare e attività anche in collaborazione con enti esterni. La scuola attraverso i PON, PNNR e/o progetti extracurricolari, promuove l'uso di specifiche metodologie didattiche, creando ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. La progettazione coinvolge tutte le classi con attività laboratoriali e pomeridiane. Attività di recupero e potenziamento sono attivate sia in orario curriculare che extracurriculare aperte anche all'area bes. In tutti i plessi sono presenti aule per l'attività motoria, aule biblioteche, laboratori informatici e stem.

[Curricolo verticale d'istituto](#)

[Curricolo verticale di Educazione civica](#)

[Documento Didattica Digitale Integrata](#)

[Curricolo verticale Coding e Robotica Educativa per le Stem](#)

[Piano Annuale Inclusione 2023/24](#)

[Protocollo di Accoglienza Alunni N.A.I.](#)



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAIROLI	RMEE848013
VICO	RMEE848024

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

ARIOSTO

RMMM848012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

VIA L. RIZZO, 1

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAIROLI RMEE848013

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VICO RMEE848024

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ARIOSTO RMMM848012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

All'interno del quadro orario settimanale di tutti gli ordini di scuola si inserisce l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (D.M. n.183 del 07/09/2024). L'insegnamento è affidato a tutti i docenti, sono previste almeno 33 ore annuali con un riferimento orario così distribuito:

LE 33 ORE per ANNO PREVISTE PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA, VERRANNO ARTICOLATE NEL SEGUENTE MODO:

MATERIE	SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO			SCUOLA PRIMARIA		
	Ore 1° quadrimestre	Ore 2° quadrimestre	TOTALE ORE	Ore 1° quadrimestre	Ore 2° quadrimestre	TOTALE ORE
ITALIANO/STORIA	3	3	6	3	3	6
LINGUA STRANIERA	1 Inglese 1 Spagnolo	1 Inglese 1 Spagnolo	4	1 Inglese	1 Inglese	2
SCIENZE MATEMATICA	3	2	5	3	2	5
GEOGRAFIA	1	1	2	2	2	4
TECNOLOGIA	2	2	4	2	2	4
ARTE	2	2	4	2	2	4
MUSICA	2	2	4	2	2	4
SCIENZE MOTORIE	2	2	4	2	2	4
TOTALE ore/anno	17	16	33	17	16	33



Approfondimento

Il quadro orario delle discipline nella scuola secondaria di I grado è regolamentato dall'art. 5 del Regolamento sul I ciclo, approvato con DPR n. 89/2009 dove si stabilisce : "L'orario annuale obbligatorio è di complessive 990 ore annualipiù 33 ore annuali da destinare ad attività di Approfondimento nelle materie letterarie".

Nella nostra scuola l'ora di Approfondimento svolta da docenti di Lettere ha come tematiche l'analisi grammaticale e logica e approfondimenti di tipo linguistico per tutte le classi.



Curricolo di Istituto

VIA L. RIZZO, 1

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

[Curricolo d'Istituto](#)

[CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di



comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione,



della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del



benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Musica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di



alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando



azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

CONTINUITA' – ORIENTAMENTO

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace dalla commissione Continuità e Orientamento. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli efficacemente nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro.

Si realizzano azioni di orientamento non solo durante l'ultimo anno ma anche nelle classi intermedie attraverso attività finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali.



Inoltre si propongono attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio. Le attività di orientamento e presentazione dei docenti dei vari indirizzi scolastici, coinvolgono anche le famiglie.

La maggioranza dei ragazzi segue il consiglio orientativo. Le figure di sistema si occupano anche di favorire contatti con istituti di Istruzione Secondaria di II grado per garantire un successivo sereno percorso di studi.

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	AZIONI
Continuità	La Funzione Strumentale si attiva per preparare l'ingresso degli alunni in entrata nei due ordini di scuola, per creare un ambiente accogliente e sereno sia in senso orizzontale che verticale, con lo scopo di favorire i passaggi tra i vari ordini di studio	Si attivano progetti in continuità didattica ed educativa
Orientamento	La Funzione Strumentale, con i docenti dei CdC curano il passaggio degli alunni dalla scuola primaria alla secondaria proponendo attività volte all'acquisizione della consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e capacità per orientarsi nelle scelte future e per evitare abbandono e insuccesso scolastico	Attività finalizzate ad accompagnare i ragazzi nel passaggio tra i vari ordini di scuola. Incontri con le scuole per far conoscere l'offerta formativa Monitoraggio dei risultati delle azioni di orientamento e dei risultati a distanza





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: VIA L. RIZZO, 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: ERASMUS + GREEN SCHOOL IN A GREEN WORD**

La missione dell'Istituto è quella di formare studenti per renderli cittadini:

- consapevoli di un mondo in continua evoluzione e globalizzazione
- preparati ad orientarsi verso le scelte future per realizzare le proprie aspettative
- capaci di essere cittadini attivi anche al di fuori dei confini territoriali

In un processo di internazionalizzazione è imprescindibile riconoscere il valore di ogni cultura, di saper includere ogni studente, considerando la diversità quale preziosa risorsa di una crescita culturale e umana, di promuovere il rispetto per l'ambiente, la cooperazione, la solidarietà, quali aspetti fondanti del modo di pensare, di essere e di operare dei giovani.

La scuola propone molti progetti indirizzati alla conoscenza delle lingue europee attraverso:

- il Potenziamento curricolare della lingua inglese nella Secondaria di I grado
- Corsi pomeridiani di lingua spagnola sia per la scuola primaria che secondaria di I grado
- Corsi di lingua inglese extracurricolari



- Metodologia Clil
- Progetto di dottorato madrelingua inglese
- Formazione linguistica per i docenti

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- We love STEM

Approfondimento:



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

VIA L. RIZZO, 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Insegnare le STEAM in chiave interdisciplinare:

Il progetto coinvolgerà principalmente le interclassi quarte e quinte del plesso Vico, ma le docenti si rendono disponibili a supportare, nell'introduzione del coding nelle classi di scuola primaria e secondaria di primo grado, tutti i docenti dell'Istituto attraverso attività di programmazione comune e/o affiancamento nelle prime fasi del progetto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La finalità del progetto è l'introduzione graduale delle pratiche di coding e robotica educativa nelle classi di scuola primaria e secondaria di primo grado, anche nell'ottica dell'utilizzo concreto del materiale a disposizione nei laboratori di coding, making e informatica. Il progetto mira inoltre a sviluppare le competenze digitali degli alunni (uno degli assi portanti della disciplina dell'educazione civica) e nello stesso tempo aiutarli ad approcciare le tecnologie non come consumatori passivi, ma come utenti attivi grazie allo sviluppo del pensiero computazionale che è alla base del linguaggio della programmazione.

Sviluppo delle competenze digitali

- Creare uno spazio di apprendimento innovativo attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali.
- Favorire l'apprendimento delle competenze chiave attraverso la fruizione e la condivisione di materiali multimediali.
- Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni.
- Favorire l'inclusione degli alunni BES o DSA
- Favorire i processi di apprendimento mediante la costituzione di gruppi di studio aperti che possano operare in spazi destrutturati.

Sviluppo del pensiero computazionale

- Introdurre in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale.
- Introdurre il modello del "Pensiero Computazionale" come metodo per la risoluzione di problemi che aiuta a riformularli per poterli risolvere efficacemente in modo automatico.



□ Offrire esperienze di progettazione robotica per sviluppare capacità di problem solving ed estese abilità tecnologiche.

□ Progettare, costruire e programmare semplici robot o macchine semplici.

Obiettivi Steam e di Cittadinanza digitale

□ Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

□ Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

□ Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

□ Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

□ Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.

□ Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.

□ Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

□ Sviluppare e stimolare immaginazione e creatività attraverso la manipolazione e l'utilizzo di materiali strutturati e semistrutturati, di riciclo e poveri.

□ Produzione, fruizione e condivisione di materiali didattici;

□ Utilizzo delle piattaforme e delle applicazioni ad essa collegate per facilitare l'apprendimento dei contenuti didattici relativi a tutte le discipline.

□ Creazione di prodotti multimediali (documenti, presentazioni, fogli di calcolo...);

□ Esercitazioni e verifiche on-line relative a percorsi disciplinari intrapresi.

Coding Unplugged

□ Pixel Art su griglia quadrettata con matite colorate o con materiali plastici (perline);

□ Cody-Roby e il percorso sulla scacchiera: metodo di programmazione unplugged basato su semplici carte da gioco che verranno utilizzate per creare giochi da tavolo;



□ Cody-Color: utilizzo del puzzle per giochi e sfide;

□ Utilizzo di Sapientino Doc e SuperDoc, Mind Designer e Bubble Pro in modalità offline con i tasti direzionali e online con la programmazione visuale a blocchi;

□ Utilizzo delle Bee-Boot per percorsi e giochi;

Robotica educativa:

□ costruire semplici robot;

□ comunicare con il robot e costruire codici per affrontare percorsi;

□ utilizzare il linguaggio visuale a blocchi per comunicare con il robot.

□ Utilizzare i Lego Spike Prime ed Essential;

□ Programmazione di robot o macchine semplici utilizzando programmi appositi.

□ Sperimentare sistemi di costruzione con le cannuce Strawbees ed aggiungere funzionalità robotiche con le schede di programmazione Micro:bit

□ Utilizzare Microbite

□ Utilizzare Arduino

Coding plugged

□ Code.org: i percorsi del Labirinto.

□ Scratch e Scratch jr: attività volte a comprendere il funzionamento di base della piattaforma e elementi base della programmazione visuale a blocchi.

□ CSFirst di Google





Moduli di orientamento formativo

VIA L. RIZZO, 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il percorso di Orientamento formativo è rivolto a tutte le classi della scuola secondaria di I grado.

Il nuovo orientamento, D.L. 22/06/2023 n.75, deve garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita.

L'orientamento della scuola secondaria di primo grado è rimodulato per fornire agli studenti l'opportunità di acquisire nel percorso scolastico quella conoscenza di se' che lo porterà a fare scelte più consapevoli e a coltivare e far emergere talenti.

Le Linee Guida fissano quattro obiettivi fondamentali:

1. potenziare la giuntura tra i primi due cicli di istruzione, permettendo ai giovani di prendere decisioni ponderate e consapevoli volte a valorizzare le potenzialità di cui sono dotati;
2. combattere la dispersione scolastica;
3. favorire l'accesso all'istruzione terziaria;
4. garantire un processo di apprendimento e formazione permanente che permanga



anche nell'età adulta, per gestire le innovazioni del sistema lavorativo.

Quindi l'Orientamento diventa un processo dinamico, in cui l'allievo, attraverso la partecipazione ad attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.) trae occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali possano esprimere il meglio di sé.

In questa direzione la nostra scuola organizza attività specifiche finalizzate ad una conoscenza e sviluppo della personalità di ogni alunno, in linea con questo processo di Orientamento:

- Progetto "Multiforme" promosso dal Municipio 1, con la cooperativa Eureka
- Progetto "INCLUSI. Dalla scuola alla vita: andata e ritorno - percorsi di sostegno all'inclusione sociale dei ragazzi con disabilità"
- Incontri specifici con i docenti delle scuole superiori per conoscere il Ptof delle scuole del territorio,
- Progetto "Interviste in lingua inglese" in continuità verticale
- Attività a classi aperte in continuità verticale di musica, educazione motoria, scienze, tecnologia, arte,
- Progetto "Musica d'insieme"
- Progetto "Le verdi note"
- Progetti di L2
- Progetto "Introduzione alla Lingua latina"
- Giochi matematici
- Progetti Stem e Coding
- Laboratorio teatrale
- Corale Ariosto
- Corsi di Lingua Inglese



- Progetti sportivi
- Progetti di recupero area linguistica e logico matematica

Il monte ore annuale di circa 30 ore

Dal a.s. 2024/25 il MIM ha fornito un modello nazionale di consiglio di orientamento con il Decreto 14/11/2024 n. 229.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30

Dettaglio plesso: ARIOSTO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

- **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi I-II-III**



Il nuovo orientamento, D.L. 22/06/2023 n.75, deve garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita.

L'orientamento della scuola secondaria di primo grado è rimodulato per fornire agli studenti di tutte le classi l'opportunità di acquisire nel percorso scolastico quella conoscenza di sé che lo porterà a fare scelte più consapevoli e a coltivare e far emergere talenti.

Le Linee Guida fissano quattro obiettivi fondamentali:

1. potenziare la giuntura tra i primi due cicli di istruzione, permettendo ai giovani di prendere decisioni ponderate e consapevoli volte a valorizzare le potenzialità di cui sono dotati;
2. combattere la dispersione scolastica;
3. favorire l'accesso all'istruzione terziaria;
4. garantire un processo di apprendimento e formazione permanente che permanga anche nell'età adulta, per gestire le innovazioni del sistema lavorativo.

Quindi l'Orientamento diventa un processo dinamico, in cui l'allievo, attraverso la partecipazione ad attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.) trae occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali possano esprimere il meglio di sé.

In questa direzione la nostra scuola organizza attività specifiche finalizzate ad una conoscenza e sviluppo della personalità di ogni alunno, in linea con questo processo di Orientamento:

- Progetto "Multiforme" promosso dal Municipio 1, con la cooperativa Eureka
- Progetto "INCLUSI. Dalla scuola alla vita: andata e ritorno - percorsi di sostegno all'inclusione sociale dei ragazzi con disabilità"
- Incontri specifici con i docenti delle scuole superiori per conoscere il Ptof delle scuole del territorio,
- Progetto "Interviste in lingua inglese" in continuità verticale
- Attività a classi aperte in continuità verticale di musica, educazione motoria, scienze,



- tecnologia, arte,
- Progetto "Musica d'insieme"
 - Progetto "Le verdi note"
 - Progetti di L2
 - Progetto "Introduzione alla Lingua latina"
 - Giochi matematici
 - Progetti Stem e Coding
 - Laboratorio teatrale
 - Corale Ariosto
 - Corsi di Lingua Inglese
 - Progetti sportivi
 - Progetti di recupero area linguistica e logico matematica

Il monte ore annuale di circa 30 ore, di cui una parte in orario curricolare ed un'altra in orario extracurricolare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Aree a rischio - Progetto di sistema dell'Istituto-

AREA LINGUISTICA: Favorire la relazione e l'integrazione, facilitare l'inserimento scolastico.
Progetto indirizzato a tutti gli studenti non italofoeni dell'Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Innalzamento dei livelli di apprendimento degli allievi N.A.I.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Recupero Area Linguistica - Recupero Area Logico-Matematica

AREA LINGUISTICA/AREA LOGICO MATEMATICA: Feedback temporaneo nel mese di Febbraio, con gli esiti degli scrutini del I quadrimestre: due settimane di rallentamento nella didattica per attività di recupero/potenziamento. Progetto indirizzato a tutte le classi dell'Istituto. Per la scuola media è previsto anche progetto di recupero in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Recupero e sviluppo delle competenze specifiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto Multiforme- Sportello di ascolto

AREA INCLUSIONE Interventi di promozione dei diritti dei minori. Progetto indirizzato a tutti gli studenti dell'Istituto, alle famiglie e ai docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prestare attenzione e sostegno psicologico ai bisogni degli studenti/genitori/docenti.

Prevenzione del disagio

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



● Scuole sicure - Educazione alla legalità - Prevenzione e contrasto al bullismo

AREA INCLUSIONE Incontri con i rappresentanti delle Forze dell'Ordine sul tema della Legalità. Progetto indirizzato alle classi IV e V della scuola primaria, alla scuola secondaria di I grado, ai genitori, ai docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenzione alla violenza scolastica e dai social. Competenze di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto Teatro -

AREA ARTISTICO ESPRESSIVA - Aggregazione sociale, inclusione, sviluppo delle capacità comunicative e spazio per l'espressione della sensibilità emotiva soprattutto in un momento storico tanto difficile per gli adolescenti. Progetto indirizzato alla scuola secondaria di I grado. Orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Socializzazione, integrazione, competenze espressive e comunicative. Mettere a frutto attitudini, capacità e talenti per esprimere il meglio di sé.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Teatro

Teatro esterno

Approfondimento

Il progetto sarà seguito da un docente della scuola media in collaborazione con la Rete Otis

● Progetti sportivi: Atletica- Il Mille di Miguel- Tornei scolastici

AREA SPORT- La scuola propone progetti sportivi con lo scopo di migliorare l'integrazione e la socializzazione attraverso il gioco motorio e l'avviamento alla pratica sportiva, di insegnare il rispetto delle regole e dei compagni, sviluppare la collaborazione e il lavoro di squadra. Progetto indirizzato alla scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Fair play e sana competitività, benessere e salute, promuovere valori relazionali e sviluppare competenze specifiche

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Il progetto si attiva con ASD Nissolino Atletica



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Palestra
	Pista di atletica
	Campi esterni

● Problemi al centro

AREA LOGICO-MATEMATICA - Attraverso opportune strategie didattiche l'allievo della scuola primaria viene accompagnato a costruire un rapporto gioioso con la matematica. Progetto indirizzato a tutte le classi della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Promuovere negli studenti un atteggiamento positivo nei confronti della Matematica. Sviluppo di competenze fondamentali. Utilizzare "i problemi" per attivare processi significativi tipici della matematica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



● Leggere fa volare PROGETTO LETTURA: Leggimi ancora- Libriamoci-Leggere fa volare- Io leggo perchè.

ABILITA' LINGUISTICHE-INCLUSIONE- ORIENTAMENTO E CONTINUITA': Organizzazione delle biblioteche. Attivare le tessere individuali ed il prestito interno per promuovere interesse e amore per la lettura. Rendere la biblioteca luogo di incontro, integrazione e comunicazione. Progetto indirizzato alla scuola primaria e secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto mira a rendere operative e fruibili le biblioteche scolastiche realizzate nei due plessi. Nell'a.s. 2021/22 la scuola ha siglato accordi con le Biblioteche di Roma ed ha attivato tre Bibliopoint con l'intento di sviluppare ulteriormente le risorse culturali della scuola. Vari progetti



sono attivati al fine di: potenziare le funzioni cognitive di base, migliorare la comprensione di un testo, arricchire il lessico, sviluppare l'interesse per la lettura, promuovere attività collaborative per consentire l'integrazione di tutti gli alunni e prevenire o ridurre il disagio a livello relazionale, cognitivo e metacognitivo. Sviluppare le capacità degli alunni per una maggiore consapevolezza di sé e dei propri interessi.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Informatizzata
-------------	----------------

● CodeWeek EU2024

AREA TECNOLOGIE INFORMATICHE - Applicazione ludico- creativa del coding. Progetto indirizzato alla scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Educare i bambini e i ragazzi al pensiero computazionale. Favorire la capacità di risoluzione di problemi anche in ambiti diversi da quello matematico



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Cittadinanza in rete: Il portale di educazione civica della scuola

EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE- Realizzazione di un portale sui tre assi portanti dell'educazione civica (Costituzione, Agenda 2030 e Cittadinanza digitale) divisi nei due ordini di scuola. Ogni docente/classe che vorrà potrà inserire nella pagina di riferimento le diverse attività svolte durante l'anno. Progetto indirizzato a tutto l'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Competenza personale, sociale - Capacità di imparare a imparare - Competenza digitale - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● Europa in canto "IL BARBIERE DI SIVIGLIA"

AREA ARTISTICO ESPRESSIVA - Avvicinarsi all'opera, alle sequenze narrative e descrittive- Metodo didattico per la conoscenza dell'opera lirica. Progetto indirizzato alla scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Comprendere l'opera lirica, riconoscere i momenti musicali, sviluppare interessi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Teatro esterno

Approfondimento

L'attività è promossa dall'associazione "Scuola in canto" in collaborazione al Teatro dell'Opera di Roma

● Elementi base della lingua latina

AREA LINGUISTICA – Potenziare l'educazione linguistica. Progetto indirizzato alle classi finali della scuola media. Orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire una preparazione di base per le scuole superiori, motivare l'orientamento scolastico per gli alunni indirizzati agli studi liceali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

● **Potenziamento lingua inglese - Interviste in lingua inglese**

AREA LINGUE STRANIERE Utilizzare la lingua al fine di integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari. L'accento si sposta da insegnare la lingua straniera a insegnare attraverso la lingua straniera; il focus è sul contenuto, la lingua svolge un ruolo ancillare. Lettura e ascolto di brani in lingua, conversazioni sui temi della vita quotidiana, dell'attualità, delle emozioni Uso di materiale vario di stimolo per la creatività e l'approccio comunicativo (gioco, dramma, musica, interviste ai turisti...) Progetti indirizzati alla scuola primaria in continuità con la secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

a. Implementare competenze linguistiche di A2 in ambito scientifico. b. Recupero e Potenziamento delle competenze linguistiche. Favorire il lavoro in piccoli gruppi. c. Stimolare il piacere e l'interesse verso l'apprendimento e l'uso della lingua straniera

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Approfondimento

Tutti i progetti di Potenziamento sono attuati nell'orario curricolare e sono svolti dai docenti di Potenziamento alla luce dei bisogni evidenziati dal Rav/Pdm

- **Potenziamento Lingua inglese Scuola Secondaria di I grado: Alfabetizzazione e perfezionamento di italiano come L2**
-



AREA LINGUE STRANIERE- INCLUSIONE - Integrazione allievi NAI. Progetto indirizzato alla scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Potenziare le capacità linguistiche di ogni singolo alunno NAI per consentirgli di sviluppare in piena armonia la propria personalità e ampliare le conoscenze basilari. Apprendimento della lingua italiana da usare nella vita quotidiana per esprimere bisogni e richieste

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetti di Potenziamento musicale nella scuola secondaria di I grado:

AREA ARTISTICO ESPRESSIVA - Attraverso linguaggi e metodologie diverse conoscere il valore del linguaggio universale della musica. Arricchimento del linguaggio espressivo e comunicativo, inclusione, valorizzazione della capacità personali, favorire le relazioni. Progetti indirizzati alla



scuola secondaria di I grado e in continuità con le classi IV e V della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare trasversalmente le competenze degli alunni in ambito cognitivo-culturale, linguistico-comunicativo, emotivo-affettivo. Favorire aggregazione sociale e capacità di socializzare attraverso il canale musicale. Mettere a frutto attitudini, capacità e talenti per esprimere il meglio di sé. Favorire il rispetto dell'altro attuando le regole del coro.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Musica
--	--------

Aule	Magna
------	-------

	Teatro
--	--------



● PROGETTO CINEMA: Imparare con il cinema

AREA ARTISTICO ESPRESSIVA - Nel progetto confluiscono attività mirate ad avvicinare i giovani al cinema attraverso partecipazione a proiezioni e laboratori. Progetto indirizzato a tutto l'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppare una coscienza civile, maturare senso critico attraverso proiezioni tematiche sui temi: Diritti umani, tutela dell'Ambiente, Inclusione sociale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Cinema



● UNA SCUOLA INCLUSIVA E' UNA SCUOLA PIU' BELLA: progetto della scuola primaria relativo alle ore di Co- Docenza.

AREA LINGUISTICA- LOGICO MATEMATICA Progetto d'istituto indirizzato alla scuola primaria finalizzato alla prevenzione della dispersione scolastica realizzata attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi didattici personalizzati a favore degli alunni. Comprende: - progetti di recupero, consolidamento, potenziamento e ampliamento delle competenze e delle abilità linguistiche e logiche di base - progetti tematici (Yoga, matematica e concentrazione- Clil Art Music and technology) - progetti legati all'inclusione (Pesciolini multicolori)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Acquisizione di un metodo di studio, guidare alla scoperta e alla comprensione delle proprie difficoltà, motivare, educare al "cooperative learning". Progetti attuati: Semplicemente insieme- Recupero e potenziamento- Once upon a time- L2-

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Uscite didattiche e arricchimento dell'offerta formativa

Uscite sul territorio per la ri-scoperta e la valorizzazione dello stesso. Sono previste attività di arricchimento dell'offerta formativa anche con esperti esterni all'interno della scuola. Indirizzato a tutto l'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Migliorare la conoscenza del territorio in relazione ai programmi di studio. Rafforzare la relazione tra i ragazzi anche in considerazione delle limitazioni dovute alla situazione sanitaria.

Destinatari

Altro

● Progetto Oriens Roma ASD. Pattinaggio su rotelle. Attività in orario extracurricolare.

Corsi di Pattinaggio artistico. Palestra plesso Cairoli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'educazione motoria per i ragazzi dai 5 ai 14 anni avrà finalità pedagogiche-formative; da un lato tenderà a favorire un corretto sviluppo fisico ed intellettuale e dall'altro si cercherà di sviluppare le capacità creative dell'agire e dello stare insieme perseguendo un fine comune.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Polisportiva dilettantistica Talete. Progetti in orario extracurricolare.

Corsi di Pallavolo dal minivolley alla serie B. Corso amatoriale. Palestre del plesso Cairoli e Vico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione di competenze specifiche, promozione dell'attività motoria, evoluzione qualitativa della capacità di gioco.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Pista di atletica

● A.S.D. Polisportiva Ariosto Ariosto-Progetti in orario extracurricolare.

Corsi di Karate e Ginnastica per adulti. Palestra plesso Vico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Attività motoria e benessere psico-fisico

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Azzurra 83-Progetti in orario extracurricolare.

Corsi di Ginnastica dolce per anziani. Microvolley per i bambini della scuola materna. Ginnastica



posturale per adulti. Palestra plesso Cairoli e Vico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Educazione motoria e benessere psico-fisico.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Corsi extracurricolari di lingua inglese

Corsi di lingua inglese tenuti da docenti di madrelingua per studenti della scuola primaria e secondaria di I grado.

Risultati attesi

Sviluppo e innalzamento di competenze linguistiche degli allievi. Conseguimento della Certificazione Cambridge.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● Giochi Matematici

ABILITA' LOGICO MATEMATICA E SCIENTIFICA: Sviluppo delle capacità logico-intuitive. Diverso approccio alla matematica. Sviluppo della capacità di astrazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità logico-intuitive; diverso approccio alla matematica; sviluppo delle capacità di astrazione; ricerca di un metodo risolutivo, alternativo, veloce ed efficace dei vari



quesiti. Capacità di riconoscere le proprie predisposizioni ai fini di un orientamento efficace.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica

● Progetto INCLUSI

AREA ORIENTAMENTO: Progetto indirizzato alle seconde e terze secondaria di I grado finalizzato all'orientamento verso la scuola superiore con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Maggiore consapevolezza nell'orientarsi verso le scelte future per contrastare l'abbandono scolastico

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● Cancro ti boccio 2024- Le arance della salute

AREA CONVIVENZA CIVILE- Partecipare attivamente a far conoscere il valore della salute. Vendita di prodotti alimentari il cui ricavato è destinato a promuovere la ricerca. Promuovere uno stile di vita sano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Promuovere l'attenzione alla salute. Sensibilizzare ad attività di cittadinanza attiva. Diffondere la cultura della prevenzione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Sano chi sa

AREA EDUCAZIONE ALLA SALUTE- Il progetto mira a sviluppare un sano stile di vita tra i giovani attraverso: la promozione di una sana alimentazione, la promozione dell'attività fisica, la consapevolezza dell'influenza dei mass media sugli stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare consapevolezza alla salute, a comportamenti sani dal punto di vista alimentare e fisico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Corale Ariosto

ATTIVITA' ARTISTICO-ESPRESSIVE: Laboratorio corale tecnico interpretativo pomeridiano rivolto agli studenti della Scuola Secondaria di I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di ascolto e di esecuzione collettiva tramite il far musica insieme, saper collaborare con i compagni di coro al fine di raggiungere l'obiettivo finale, sapersi esprimere attraverso il canto, favorire l'aggregazione sociale e gestire rapporti ed emozioni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Teatro

● L'arte di fare i cartoni - Cinema di animazione

AREA ARTISTICO-ESPRESSIVO- AREA LINGUISTICA-TECNOLOGIE INFORMATICHE-

ORIENTAMENTO: Laboratorio per avvicinare i ragazzi al linguaggio dei cartoni animati, dei fumetti e del cinema

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Sviluppare interessi e competenze artistiche, tecniche e digitale Sviluppare la capacità di apprendere dall'esperienza. Mettere a frutto attitudini, capacità e talenti per esprimere il meglio di sé.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Arte
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Teatro

● Storytelling digitale

ABILITA' MATEMATICHE E SCIENTIFICHE - ABILITA' LINGUISTICHE- CONTINUITA': Progetto in continuità con la scuola dell'infanzia. Letture animate. Attività per la rilevazione dei prerequisiti. Attività di coding unplugged

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Conoscere i bambini della scuola dell'infanzia per preparare il loro ingresso alla primaria e favorirne l'accoglienza. Stimolare gli alunni a osservare fenomeni a porsi domande e formulare ipotesi. Saper ascoltare ed esprimere idee e contenuti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Arte

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Teatro



● Scacco matto.

ABILITA' LOGICO MATEMATICHE- INCLUSIONE- ORIENTAMENTO: Utilizzare gli scacchi, e soprattutto il contesto scacchistico, come strumenti educativi senza puntare all'insegnamento del gioco in sé, poiché di esso ci interessano non la didattica e la teoria scacchistica, ma gli aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, etici e sociali connessi con le situazioni di gioco, che migliorano le capacità attentive e di concentrazione con buone ripercussioni anche sullo sviluppo emotivo, etico e sociale, soprattutto rispetto alle relazioni tra pari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire la relazione tra i partecipanti, l'inclusione e la valorizzazione di capacità personali, accettare e rispettare le regole. Mettere a frutto attitudini e capacità al fine di una maggiore consapevolezza di sé stessi.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sport insieme Primaria-Sport insieme Secondaria-Cairolì e Vico Olimpiadi

Attività sportive e tornei con le scuole del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Confronto sportivo e fair play tra ragazzi coetanei delle scuole del territorio. Inclusione. Lo sport come attività motivante per la tolleranza, l'inclusione e la parità di genere.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Pista di atletica

● Mestieri Genitori

Stimolare il coinvolgimento dei genitori alla vita scolastica apportando le loro competenze per un confronto attivo con i ragazzi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Creare una rete di genitori che partecipino e collaborino alla vita scolastica portando il loro contributo professionale e la loro esperienza.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna

● Parole al centro

Progetto nazionale offerto dalla casa editrice Giunti rivolto ai docenti di scuola primaria per l'insegnamento linguistico ai bambini non italofofoni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Apprendere l'italiano come lingua di comunicazione e di studio. Avvicinarsi alla lingua italiana orale e scritta. Riconoscere le lingue parlate dai bambini in contesti extrascolastici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● La stella di Lorenzo

Progetto di prevenzione per individuare tempestivamente le patologie cardiache infantili

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Individuare tempestivamente situazioni a rischio

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Segui una rotta sicura

Prevenzione e sicurezza in mare e sulla strada. In collaborazione con L'A.M.P.I.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Educare a comportamenti responsabili e del seguire le regole.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● A scuola con i nonni

Valorizzare il ruolo dei nonni in quanto radici e custodi delle nostre vite, memoria del passato e origine di ciò che siamo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Impatto educativo affettivo tra le persone, convivenza civile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● Ballo delle terze

Festa finale per classi terze secondaria di I grado come momento affettivo e di saluto verso gli alunni che lasceranno l'istituto dopo gli esami.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Momento di aggregazione attraverso una festa da ballo per segnare il passaggio alla scuola superiore. Occasione per ricordare un bel momento e una bella esperienza scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Scuola attiva kids - Suola attiva Junior

Progetto promosso da Sport e Salute e il MIM: percorso che parte dalla scuola Primaria per sviluppare attività propedeutiche ai vari sport per poi procedere nella scuola Secondaria di I grado con l'orientamento allo sport

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Partecipazione ad attività sportive per sviluppare corretti e sani stili di vita e favorire l'inclusione sociale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Pista di atletica

● Progetto Canottaggio I Grado

Progetto in collaborazione con il Centro Remiero Baja - Deportivo con l'obiettivo di promuovere l'attività motoria di base all'insegnamento della pratica del canottaggio "indoor".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il canottaggio è uno sport dove, in primo luogo, viene allenata la forza di volontà e la persistenza nel raggiungere gli scopi prefissati. la proposta ha come finalità quella di proporre agli studenti una disciplina all'aria aperta, facendo scoprire sport alternativi a quelli classici e ai giochi di squadra.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

Pista di atletica

● Corso di lingua spagnola

Corso per la preparazione esame DELE livello A2/B1- Scuola secondaria di i grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rendere più omogenea la valutazione finale degli studenti diminuendo la variabilità all'interno delle classi.

Traguardo

Innalzare la percentuale di studenti che si collocano nella fascia medio-alta.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza delle prove standardizzate nazionali in tutte le classi.



Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze di italiano e matematica.
Innalzare la percentuale di studenti che si collocano nella fascia medio-alta.

Risultati attesi

Migliorare le proprie competenze linguistiche. Acquisire una certificazione specifica spendibile anche nella scuola superiore. Aiutare lo studente ad orientarsi verso le scelte successive.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Corsi di Fumetto: junior e Manga

Progetto in orario extracurricolare con il supporto della Scuola romana fumetti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rendere più omogenea la valutazione finale degli studenti diminuendo la variabilità all'interno delle classi.

Traguardo

Innalzare la percentuale di studenti che si collocano nella fascia medio-alta.

Risultati attesi

Stimolare interessi e offrire una panoramica sui generi e mestieri del disegno e del fumetto. Dalla matita al digitale. Indirizzare gli studenti alle scelte future

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica



LEGAMBIENTE "Nontiscordardimè"

Nontiscordardimé – Operazione scuole pulite campagna di volontariato di Legambiente per coinvolgere alunni e studenti, insegnanti e famiglie in tante attività di recupero, restauro e rigenerazione degli istituti scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Una occasione per ridurre quelle distanze che si creano tra genitori e insegnanti, tra ragazzi e adulti. E per vivere la scuola come bene comune affrontando insieme piccoli lavori di manutenzione degli ambienti scolastici. Creare affezione per la scuola come ambiente della vita quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno



● Progetto "Camici-Comici"

Ridere è Cosa Seria: il Progetto che si propone, attraverso spettacoli educativi, di contribuire al miglioramento delle conoscenze relative alla valenza delle emozioni positive dei bambini/ragazzi in età scolare. Tale educazione all'azione positiva è un mezzo per contrastare i fenomeni del disagio giovanile introducendo nella Comunità Scolastica fattori di coesione e di solidarietà stimolando nei bambini / ragazzi la messa in atto di azioni positive come il prendersi cura dei coetanei in difficoltà mediante il reciproco ascolto e comprensione, nonché la presa in carico mediante un risparmio solidale che va a sostenere le attività che i Clown Dottori svolgono negli ospedali del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rendere più omogenea la valutazione finale degli studenti diminuendo la variabilità all'interno delle classi.

Traguardo

Innalzare la percentuale di studenti che si collocano nella fascia medio-alta.



Risultati attesi

Stimolare i ragazzi e sensibilizzarli verso i problemi sociali. Educare all'empatia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
------	--------

● Scrittura teatrale e scrittura cinematografica a confronto

I partecipanti esploreranno le peculiarità della scrittura teatrale e cinematografica, concentrandosi sulle differenze strutturali e sulle similitudini sceniche e interpretative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rendere più omogenea la valutazione finale degli studenti diminuendo la variabilità all'interno delle classi.

Traguardo

Innalzare la percentuale di studenti che si collocano nella fascia medio-alta.

Risultati attesi

Gli studenti avranno la possibilità di confrontarsi con la pratica del testo, dell'attore, della regia e della messa in scena, vivendo in modo specifico il rapporto attore-personaggio, esercitandosi su differenti metodologie di interpretazione, partendo dalla scrittura, riflettendo su quanto questa sia vincolata, sia nel cinema che nel teatro all'attore, centro nevralgico del processo creativo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● La notte bianca delle scuole aperte

Progetto di Roma Capitale che consente l'apertura degli Istituti oltre l'orario ordinario: pomeriggi, la sera e nei weekend, con attività artistiche, di supporto scolastico, promozione delle stem, per il contrasto alla povertà educativa e per la sostenibilità ambientale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i livelli di competenza delle prove standardizzate nazionali in tutte le classi.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze di italiano e matematica.
Innalzare la percentuale di studenti che si collocano nella fascia medio-alta.



Risultati attesi

La Notte Bianca sarà l'occasione per dare maggior respiro alle collaborazioni nate e consolidate con le associazioni, i territori, le comunità. Promuovere un'idea di città, dove la scuola è al centro, dove la relazione tra la scuola e il quartiere è ricchezza condivisa e a portata di tutti e di tutte. Un progetto volto ad arricchire e diffondere le opportunità educative, contrastare le diseguaglianze facendo delle scuole poli civico-culturali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Teatro

Strutture sportive

Giardino

● Scuola che promuove salute: Insieme per una scuola che promuove salute e benessere.

La Rete Lazio SPS è una rete di scuole che, in linea con le indicazioni internazionali e nazionali, mettono in atto un piano educativo, strutturato e sistematico, per migliorare e proteggere la salute e il benessere di ciascun individuo all'interno della comunità scolastica, composta da alunni, famiglie e personale scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Istruzione e Salute: un binomio inscindibile- I giovani che frequentano la scuola hanno maggiori possibilità di adottare stili di vita salutari, sono meno propensi a sviluppare comportamenti ad alto rischio e possono avere migliori risultati di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- **EDUCAZIONE ALIMENTARE:** attività interdisciplinare per una maggiore consapevolezza sul consumo e l'utilizzo delle risorse alimentari.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Potenziare le proprie capacità artistico/espressive • Conoscere i principi base della corretta alimentazione • Confrontare differenti culture gastronomiche quale veicolo di conoscenza, comprensione e accettazione dell'altro • Imparare a non sprecare le risorse • Acquisire consapevolezza delle proprie abitudini alimentari

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Si affronteranno le diverse tematiche da più aspetti: Confronto di culture e analisi delle diverse abitudini alimentari. Economia circolare e green. Prodotti a km 0. Piramide alimentare mediterranea e stili alimentari. Benessere e salute. Spreco alimentare. Alimentazione e produzione sostenibile.

Destinatari

- Studenti della classe seconda
- Secondaria di I grado

Tempistica

- Il Quadrimestre

● OBIETTIVO PROGETTO ERASMUS + GREEN SCHOOL IN A GREEN WORD

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano una crescita della consapevolezza sul tema della sostenibilità ambientale, dell'identità culturale dell'Unione Europea e dell'inclusività sociale e culturale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Si tratta di un programma di scambio culturale tra gli alunni del nostro Istituto e studenti provenienti da altre nazioni dell'Europa. In particolare la scuola ha già iniziato un percorso di scambio con una scuola della Croazia. Gli studenti della Secondaria di I grado classe II hanno vissuto quest'anno la loro prima "mobilità" in Croazia.

Aprire le porte della scuola all'Europa consente agli studenti di conoscere e confrontarsi con realtà diverse e di accrescere la consapevolezza di appartenere all'Europa, migliorando le capacità personali (autonomia, responsabilità, autoefficacia) e favorendo l'inclusione sociale e culturale di tutti gli studenti. Ai docenti invece permette di ampliare le proprie conoscenze su metodologie nuove e innovative, scambiare idee e pratiche didattiche con docenti stranieri e creare rete con scuole del panorama europeo.

Il progetto prevede tre obiettivi principali:

- Obiettivo 1 GREEN SCHOOL: una scuola green ed ecosostenibile che contribuisce alla crescita delle nuove generazioni, protagoniste consapevoli e attive della transizione ecologica.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivo 2 AMICIZIA EUROPEA: formare gli studenti come cittadini europei del futuro, affinché diventino attivi e consapevoli dei valori dell'UE, prestando particolare attenzione alla coesione sociale.

- Obiettivo 3 INCLUSIONE SOCIALE E CULTURALE: rendere una scuola inclusiva, accogliente e aperta allo scenario multiculturale europeo.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi europei



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio dell'Istituto
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento della linea internet per tutti i plessi.

Titolo attività: Didattica laboratoriale e costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi.
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Allestimento di nuovi spazi per una didattica innovativa:

Due biblioteche multimediali per i plessi

Aula making

Aula coding

Laboratorio di informatica

Incremento di dispositivi: tablet, chromebook, notebook.

Dotazione di Digital Board per tutte le classi dei plessi Progetto FESR Digital Board Avviso pubblico n. 28966 del 06:09:20/21 (ident. Prog: 13.1.2A-FESRPON-LA-2021-501)

Titolo attività: "Piano scuola" per la

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

banda ultralarga
ACCESSO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Messa a disposizione di connettività a favore dell'istituzione scolastica. Contatti con l'azienda erogatrice del servizio

Titolo attività: Profilo digitale studenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Avvio della piattaforma Google Workspace for Education

Creazione di account per tutti gli studenti dell'istituto

Utilizzo delle app di Google nella didattica

[Regolamento Piattaforma GSuite for Education](#)

Titolo attività: Profilo digitale docenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Avvio della piattaforma Google Workspace for Education

Creazione di account per tutti i docenti dell'istituto

Utilizzo delle app di Google nella didattica

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Utilizzo di Axios Scuola Digitale per la gestione dei dati

Titolo attività: Piano Scuola 4.0 -
Scuola Futura
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito del Decreto del MIUR n.161 del 14/06/2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0. Il piano è previsto dal PNNR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa.

La scuola, nelle figure del Dirigente Scolastico con l'Animatore Digitale e il Team Digitale, parteciperà al progetto che prevede la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e insieme alla promozione di un programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteche innovative
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Allestite un' aula biblioteca in ogni plesso con acquisto di arredi, device e schermo interattivo multimediale.

Il progetto prevede l'acquisto di un software e la digitalizzazione dei libri della biblioteca

Titolo attività: Portare il pensiero computazionale nella didattica quotidiana

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Avvio di attività di coding e pensiero computazionale in tutte le classi.

Sviluppo di competenze logiche e pensiero computazionale

Titolo attività: STEM Spazi educativi per la didattica

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In seguito dell'allestimento degli spazi realizzati con i fondi del bando "Spazi e strumenti digitali per le STEM" del 8/06/2021 dal titolo

"STiamoinsiEMe a scuola: cittadinanza digitale e pensiero computazionale",

è nata l'esigenza di aggiornare il curriculum verticale d'Istituto con l'integrazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relative al



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

coding e alla robotica educativa.

CURRICOLO VERTICALE CODING E ROBOTICA EDUCATIVA PER LE STEM

Le tecnologie sono pervasivamente intorno a noi, viviamo immersi in una società dominata dalla tecnologia; tablet, smartphone, interfacce digitali, accesso ai social network hanno cambiato radicalmente il nostro modo di comunicare e relazionarsi. E' importante che i bambini, sin da piccoli, capiscano cosa c'è alla base del funzionamento dei dispositivi che li circondano, intuiscono che attraverso la programmazione è possibile dare istruzioni agli "oggetti" in un linguaggio a loro comprensibile affinché risolvano un problema, forniscano un servizio, elaborino dati, ecc.

Un'appropriata educazione al "pensiero computazionale", che vada al di là dell'iniziale alfabetizzazione digitale, è essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ed ignari di tecnologie e servizi, ma da soggetti consapevoli di tutti gli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

aspetti in gioco e come attori attivamente partecipi del loro sviluppo.

Il pensiero computazionale, alla base del linguaggio di programmazione, è un processo di formulazione di problemi e di soluzioni in una forma che sia eseguibile da un agente che processa informazioni, sia esso persona o macchina, fornendogli una serie di istruzioni che deve eseguire in autonomia. Pensiero computazionale è la capacità di individuare un procedimento costruttivo, fatto di passi semplici e non ambigui, che ci porta alla soluzione di un pensiero complesso (A.Bogliolo, Coding in your classroom now).

Il pensiero computazionale si configura oggi come QUARTA ABILITÀ di base dopo leggere, scrivere e calcolare, trasversale alle diverse discipline. Per questo dovrebbe essere insegnato fin dai primi anni di scuola; entro il 2022 il governo si è impegnato ad introdurre, progressivamente e gradualmente, lo sviluppo del pensiero computazionale e lo studio del coding nel curriculum digitale obbligatorio della scuola dell'infanzia e primaria e a promuovere e favorire iniziative volte all'alfabetizzazione e allo sviluppo dell'apprendimento del «coding» nelle scuole secondarie di primo e secondo



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

grado (Mozione n.1-00117 del 12 marzo 2019).
Uno dei modi per sviluppare il pensiero computazionale è la pratica del coding. Le attività di coding possono essere svolte sia utilizzando dispositivi quali computer, smartphone e tablet, sia in modalità unplugged, attraverso attività e giochi che non necessitano l'uso di strumenti tecnologici.
Il Coding rappresenta uno strumento trasversale a tutte le discipline, che favorisce lo sviluppo logico del pensiero, un approccio curioso di fronte alla realtà e la capacità di provare a risolvere i problemi o di ripartire dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi formativi. Il coding diventa uno strumento che accompagna l'allievo nel maturare il proprio pensiero logico; un approccio metodologico orientato al problem solving e alla costruzione creativa che aiuta l'alunno ad apprendere e a sviluppare le capacità di analisi, di scomposizione di un dato problema; gli permette di comprendere le ragioni di un determinato fattore e di poter elaborare delle soluzioni. Un altro strumento efficace per lo sviluppo del pensiero computazionale è la robotica educativa, vista come completamento ed estensioni di quanto



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

“programmato” con il coding. La robotica educativa utilizza i robot per stimolare la curiosità e l’uso della logica e del ragionamento nei bambini e nei ragazzi, così imparano a risolvere piccoli problemi di difficoltà crescente mentre si divertono.

Attraverso strumenti pensati appositamente per la didattica (Bee Bot, cubetto, Doc, Mind, Lego Wedo, microbit, Arduino ecc) si può completare il percorso formativo iniziato con il coding, utilizzando gli algoritmi per “programmare” robot o altre entità tecnologiche.

Obiettivi formativi generali

- Sviluppo delle competenze digitali con particolare riferimento al pensiero computazionale come metodo per la risoluzione dei problemi;
- Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche e potenziamento delle metodologie laboratoriali;
- Introduzione, in modo intuitivo e ludico, dei concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Sviluppo delle capacità di problem solving e delle abilità tecnologiche attraverso esperienze di programmazione e progettazione robotica;
- Sviluppo delle cosiddette competenze per la vita (Life Skills), abilità fondamentali per lo sviluppo della persona e delle sue capacità relazionali.

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

L'approccio metodologico prevede l'utilizzo di strumenti a difficoltà progressiva, sia per le attività tecnologiche, sia per quelle unplugged e di robotica.

Interdisciplinarietà:

- Capacità di comunicazione orale e scritta,
- applicare le conoscenze curricolari apprese nelle varie classi negli ambiti linguistici, matematici, scientifici, tecnologici, antropologici, etc, per la pianificazione ed elaborazione dei prodotti
- Sviluppare capacità di problem solving
- Collaborare e interagire con gli altri per giungere alla soluzione di un problema

Metodologia didattica: Approccio mediato dal docente, learning by doing, cooperative learning, problem solving, didattica dell'errore (debugging), tutoraggio tra pari.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Valutazione: si baserà sull'osservazione e sui prodotti finali realizzati (attività unplugged, animazioni, simulazioni, videogiochi).

COMPETENZE DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none">- Sapersi esprimere e comunicare utilizzando codici e linguaggi diversi;- Analizzare e rappresentare processi utilizzando modelli logici;- Utilizzare trasversalmente le conoscenze;- Applicare le conoscenze esistenti per generare nuove idee e prodotti;- Generalizzare	<ul style="list-style-type: none">- Apprendere in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione;- Acquisire il modello del pensiero computazionale come metodo per la risoluzione dei problemi;- Saper applicare le modalità operative del coding trasversalmente e nelle situazioni problematiche della vita quotidiana;- Collaborare con altri per la soluzione di problemi; maturare le competenze sociali e relazionali lavorando in team e comunicando con gli altri;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

una semplice procedura efficace per situazioni analoghe;
- risolvere i problemi:
prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni;
-Definire soluzioni flessibili per problemi complessi;
- Maturare la consapevolezza delle potenzialità, dei limiti e dei rischi nell'uso delle TIC

- Riflettere sul lavoro svolto valutandolo secondo determinati criteri;
- Sviluppare il pensiero creativo, riflessivo e procedurale;
- Indurre alla riflessione sull'errore;
- Comprendere i principi di funzionamento di macchine e apparecchi.
- Principi della programmazione (programmazione informatica attraverso i blocchi visivi).

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

DI PRIMO GRADO

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado fondamentale risulta essere l'interdisciplinarietà del pensiero computazionale. Non si programmerà l'ora di coding, ma si utilizzeranno le modalità che lo contraddistinguono per descrivere attività e procedure e per concettualizzare procedimenti e soluzioni. Il pensiero computazionale sarà svincolato dagli ambiti prettamente tecnici per rientrare nell'attività didattica di più discipline, sarà uno strumento che facilita la comprensione dei contenuti.

Il coding sarà condiviso con gli studenti e non proposto dai docenti, sarà sperimentato attivamente con loro e non progettato e pensato per loro. L'insegnante non offrirà alla classe una soluzione, ma un problema giusto e reale a cui applicare il coding. Si impara quindi facendo, in un'ottica interdisciplinare, dove ci si può permettere di mescolare creatività e fantasia con la logica.

Raccordi interdisciplinari:

- Matematica e Geometria, Tecnologia (disegno tecnico) - Problem solving, logica, capacità di trasformare le proprie idee in App e Videogiochi utilizzando i più conosciuti linguaggi di programmazione per bambini e ragazzi, come Scratch.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

□ Italiano e Lingue straniere - Realizzazione di Storytelling con ambienti di sviluppo quali Scratch, realizzazione di app in lingua straniera.

Metodologia didattica: Approccio mediato dal docente, learning by doing, cooperative learning, problem solving, didattica dell'errore (debugging), tutoraggio tra pari.

Valutazione: si baserà sull'osservazione e sui prodotti finali realizzati (attività unplugged, animazioni, simulazioni, videogiochi).

COMPETENZE DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none">- Sapersi esprimere e comunicare utilizzando codici e linguaggi diversi;- Analizzare e rappresentare processi utilizzando modelli logici;- Utilizzare trasversalmente le conoscenze;	<p>COSTRUIRE ABILITA' DI BASE</p> <ul style="list-style-type: none">- Imparare a scrivere algoritmi in maniera corretta e a risolvere problemi complessi scomponendoli in problemi più semplici. <p>LEGGERE E SCRIVERE IL CODICE</p> <ul style="list-style-type: none">- Indurre alla riflessione sull'errore: il Debugging;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Applicare le conoscenze esistenti per generare nuove idee e prodotti;
- Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe;
- Risolvere i problemi e definire soluzioni flessibili per problemi complessi;
- Maturare la consapevolezza delle potenzialità, dei limiti e dei rischi nell'uso delle TIC ;
- Conoscere il concetto di algoritmo nelle sue varie forme ed applicazioni ;
- Conoscere le caratteristiche di

- Scrivere un codice ottimizzato;
 - Apportare modifiche al codice in modo da ottimizzare lo stesso pur conservandone la funzionalità;
 - Progettare e costruire storie tecnologiche con il linguaggio di programmazione a blocchi visuali.
- COSTRUIRE E PROGRAMMARE UN ROBOT**
- Capire cosa sono e come usare sensori e motori per rendere interattivi i modelli
 - Stabilire relazioni causa-effetto
 - Creare semplici programmi per istruire i robot
- PROBLEM SOLVING**
- Saper lavorare in gruppo.
 - Ottimizzare la soluzione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

	<p>un robot; - Utilizzare trasversalmente le conoscenze.</p>	<p>di un problema - Scomporre un problema complesso in problemi di complessità inferiore - Saper realizzare un algoritmo utile per la soluzione di un problema generico - Utilizzare le conoscenze disciplinari per riempire di contenuti le attività: realizzare storytelling; - Conoscere le principali regole nella realizzazione di figure geometriche di complessità crescente.</p>
--	--	--

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

<p>Titolo attività: Formazione digitale del personale FORMAZIONE DEL PERSONALE</p>	<p>· Alta formazione digitale</p> <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Accompagnare i docenti nell'utilizzo del digitale nella didattica quotidiana.</p> <p>Favorire la circolazione delle "Best Practice"</p>
--	---



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Promuovere corsi di formazione specifici

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione dei docenti per l'utilizzo delle Stem e Robotica educativa

Titolo attività: Team Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), valido fino al 2020 – adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 – è una delle linee di azione della legge 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”.

L’individuazione e il lavoro dell’Animatore Digitale è il primo tassello che permette appunto di portare avanti un rinnovamento e un nuovo modo di intendere la scuola e la tecnologia. L’azione #28 del PNSD prevede che ogni scuola abbia un animatore digitale, un docente che, in sinergia con i docenti che compongono il Team digitale e il Dirigente, svolga un ruolo strategico nella diffusione dell’innovazione a scuola e che



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

presenti il proprio piano d'intervento, in allegato al PTOF.

Il Team risulta essere composto dai seguenti docenti:

- GIRAU ROBERTA (Animatore Digitale)
- DEL FABRO SUSY (componente Team digitale per la Scuola Vico)
- ROMANELLI MONICA (componente Team digitale per la scuola secondaria di I grado Ariosto)
- ROCCA ANNAMARIA (componente Team digitale per la Scuola Cairoli)

Il Team Digitale si adopera per:

- 1) **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi della Rete di Ambito I e curando azioni di accompagnamento nei confronti dei docenti e degli studenti per l'uso delle nuove tecnologie e metodologie anche in vista del periodo emergenziale che stiamo vivendo.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione ad eventi legati al mondo digitale (partecipazione alla "Europe CodeWeek" e al progetto "Programma il futuro") e stimolare la crescita degli studenti nell'organizzazione di attività, anche strutturate, con metodologie basate sugli strumenti digitali per la realizzazione di una cultura digitale condivisa (Patto di corresponsabilità sull'uso del digitale e condivisione del Regolamento Piattaforma Google Workspace for Education

3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; Condivisione piattaforma GSuite for Education; uso e implementazione della piattaforma Axios RE), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. Favorisce inoltre l'evoluzione di spazi di apprendimento nuovi e più adatti ai tempi con proposte di rivalutazione di spazi e ambienti per la didattica multimediale (Biblioteca multimediale).

Nel periodo DAD e in questo anno, anche a seguito dell'approvazione del documento legato alla DDI, si è cercato di diffondere e condividere applicativi e software per una didattica digitale e veicolare le



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

informazioni utili al loro utilizzo.

Titolo attività: Registro elettronico e
sportello digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

VIA L. RIZZO, 1 - RMIC848001

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti e i docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, in coerenza con le Indicazioni nazionali e le linee guida

specifiche per i diversi livelli.

La valutazione disciplinare degli apprendimenti è accompagnata da un giudizio trasversale che tiene conto di criteri comuni e valuta:

1. La descrizione del processo
2. Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti

INDICATORI DESCRITTORI

PARTECIPAZIONE: Obiettivo: pienamente raggiunto - Obiettivo: quasi completamente raggiunto - Obiettivo: parzialmente raggiunto - Obiettivo: non ancora raggiunto

IMPEGNO: Obiettivo: pienamente raggiunto - Obiettivo: quasi completamente raggiunto - Obiettivo: parzialmente raggiunto - Obiettivo: non ancora raggiunto

METODO: Obiettivo: pienamente raggiunto - Obiettivo: quasi completamente raggiunto - Obiettivo: parzialmente raggiunto - Obiettivo: non ancora raggiunto

PROGRESSI: Obiettivo: pienamente raggiunto - Obiettivo: quasi completamente raggiunto Obiettivo: parzialmente raggiunto - Obiettivo: non ancora raggiunto (solo per la scuola secondaria di I grado)

INDICATORI PER IL GIUDIZIO FINALE PER L' AMMISSIONE ALL'ESAME DI LICENZA

DESCRITTORI:

PARTECIPAZIONE Scarsa/attiva/costruttiva

IMPEGNO Saltuario/costruttivo/costante



METODO Poco organico/molto autonomo/organico

CONOSCENZE Frammentarie/soddisfacenti/ben consolidate/approfondite/ approfondite e rielaborate

LIVELLO DI MATURAZIONE In evoluzione/adequato/buono/ottimo

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

A seguito del decreto 62/2017 sono stati formulati i giudizi per la valutazione del comportamento scolastico dei ragazzi in riferimento allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza, in coerenza con il Patto educativo di corresponsabilità e con il Regolamento scolastico.

Nel definire i 5 livelli si è cercato di valorizzare il positivo nei comportamenti valorizzando il processo formativo e la crescita.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

OTTIMO - L'alunno frequenta regolarmente le lezioni, assolve assiduamente gli impegni di studio manifestando attenzione, collaborazione e correttezza rispetto all'attività didattica.

- L'alunno rispetta responsabilmente: la comunità scolastica, le idee e la diversità dei compagni riconoscendone i diritti in modo solidale.

- L'alunno osserva le disposizioni organizzative e della sicurezza, utilizza in modo consapevole e corretto strutture e sussidi didattici della scuola.

DISTINTO - L'alunno frequenta regolarmente le lezioni, assolve costantemente gli impegni di studio manifestando attenzione, collaborazione e correttezza rispetto all'attività didattica.

- L'alunno rispetta responsabilmente: la comunità scolastica, le idee e la diversità dei compagni riconoscendone i diritti in modo solidale

- L'alunno osserva le disposizioni organizzative e della sicurezza, utilizza correttamente strutture e sussidi didattici della scuola.

BUONO - L'alunno frequenta regolarmente/abbastanza regolarmente le lezioni, assolve generalmente gli impegni di studio manifestando adeguate attenzione, collaborazione e correttezza rispetto all'attività didattica.

- L'alunno rispetta generalmente: la comunità scolastica, le idee e la diversità dei compagni, riconoscendone i diritti.

- L'alunno osserva le disposizioni organizzative e della sicurezza, utilizza abbastanza correttamente strutture e sussidi didattici della scuola.

SUFFICIENTE - L'alunno frequenta in modo regolare/non regolare le lezioni, assolve gli impegni di studio in modo discontinuo, collabora in modo selettivo all'attività didattica.

- L'alunno rispetta con qualche difficoltà: la comunità scolastica, le idee e la diversità dei compagni.



- L'alunno non sempre osserva le disposizioni organizzative e della sicurezza, utilizza con poca cura strutture e sussidi didattici della scuola.

NON SUFFICIENTE - L'alunno frequenta in modo regolare/non regolare le lezioni. Non assolve gli impegni di studio. Non manifesta attenzione, collaborazione, correttezza verso l'attività didattica.

- L'alunno non rispetta la comunità scolastica, le idee e la diversità dei compagni.

- L'alunno non osserva le disposizioni organizzative e della sicurezza, e non utilizza correttamente strutture e sussidi didattici della scuola.

La Valutazione della scuola del I ciclo è in via di revisione in base alla legge n. 150 del 1 ottobre 2024 che riguarda la riforma del voto in condotta e i giudizi sintetici alla scuola primaria.

Nella scuola primaria: la valutazione periodica e finale degli apprendimenti sarà espressa attraverso giudizi sintetici (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente). Tuttavia, per garantire una maggiore chiarezza e trasparenza, i giudizi dovranno essere integrati da una descrizione dettagliata del livello di apprendimento raggiunto dall'alunno in ciascuna disciplina. Anche la valutazione della condotta sarà espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Nella scuola secondaria di I grado: si ripristinerà la valutazione del comportamento espressa in decimi e avrà un peso maggiore nella media finale, modificando così la riforma del 2017.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica si dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono, comunque, aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato.

Gli alunni non saranno ammessi alla classe successiva nel caso in cui vi sia:

1. Mancata frequenza di almeno tre quarti del monte ore del curriculum annuale personalizzato e in assenza di deroghe
2. Mancanza di un numero di valutazioni SUFFICIENTI in diverse discipline nonostante tutte le



strategie di recupero adottate dalla scuola per il raggiungimento del successo formativo.

3. Mancato svolgimento della Prova Invalsi (solo per ammissione esame di licenza)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. Il voto di ammissione fa sempre riferimento al percorso scolastico triennale. Le istituzioni scolastiche assicurano alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza. L'attribuzione della Lode è decisa dai docenti della classe all'unanimità.

Per essere ammessi all' esame di stato gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato.

Gli alunni non saranno ammessi alla classe successiva nel caso in cui vi sia:

1. Mancata frequenza di almeno tre quarti del monte ore del curriculum annuale personalizzato e in assenza di deroghe
2. Mancanza di un numero di valutazioni SUFFICIENTI in diverse discipline nonostante tutte le strategie di recupero adottate dalla scuola per il raggiungimento del successo formativo.
3. Mancato svolgimento della Prova Invalsi

Nella valutazione per l'ammissione all'Esame di Stato:

1. Si terrà conto del percorso dell'alunno durante il triennio rispetto al livello di partenza
2. Partecipazione ad attività e progetti proposti dalla scuola
3. Ruolo positivo nei confronti della classe e della comunità scolastica

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ARIOSTO - RMMM848012



Criteri di valutazione comuni

La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti e i docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, in coerenza con le Indicazioni nazionali e le linee guida specifiche per i diversi livelli.

La valutazione disciplinare degli apprendimenti è accompagnata da un giudizio trasversale che tiene conto di criteri comuni e valuta:

1. La descrizione del processo
2. Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti

INDICATORI DESCRITTORI

PARTECIPAZIONE: Obiettivo: pienamente raggiunto - Obiettivo: quasi completamente raggiunto - Obiettivo: parzialmente raggiunto - Obiettivo: non ancora raggiunto

IMPEGNO: Obiettivo: pienamente raggiunto - Obiettivo: quasi completamente raggiunto - Obiettivo: parzialmente raggiunto - Obiettivo: non ancora raggiunto

METODO: Obiettivo: pienamente raggiunto - Obiettivo: quasi completamente raggiunto - Obiettivo: parzialmente raggiunto - Obiettivo: non ancora raggiunto

PROGRESSI: Obiettivo: pienamente raggiunto - Obiettivo: quasi completamente raggiunto Obiettivo: parzialmente raggiunto - Obiettivo: non ancora raggiunto

INDICATORI PER IL GIUDIZIO FINALE PER L' AMMISSIONE ALL'ESAME DI LICENZA

DESCRITTORI:

PARTECIPAZIONE Scarsa/attiva/costruttiva

IMPEGNO Saltuario/costruttivo/costante

METODO Poco organico/molto autonomo/organico

CONOSCENZE Frammentarie/soddisfacenti/ben consolidate/approfondite/ approfondite e rielaborate

LIVELLO DI MATURAZIONE In evoluzione/adeguato/buono/ottimo

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento di Educazione civica è prevista una valutazione periodica e finale. In sede di scrutinio, il docente coordinatore, formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi da tutti i docenti del Consiglio di classe.

Tali elementi possono essere desunti da prove strutturate, ma anche da osservazioni di variabili



socio-affettivo-socio relazionali (partecipazione attiva e responsabile rispetto alle attività proposte). Nell'a.s. 2020/21, a seguito della L. 20/19 n. 92, è stato stilato il documento che disciplina l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica per la scuola primaria e secondaria di I grado (che si allega)

Allegato:

ALL E Ins Trasv E Civica Curricula Ed. Civica- Rizzo (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

A seguito del decreto 62/2017 sono stati formulati i giudizi per la valutazione del comportamento scolastico dei ragazzi in riferimento allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza, in coerenza con il Patto educativo di corresponsabilità e con il Regolamento scolastico.

Nel definire i 5 livelli si è cercato di valorizzare il positivo nei comportamenti valorizzando il processo formativo e la crescita.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

OTTIMO - L'alunno frequenta regolarmente le lezioni, assolve assiduamente gli impegni di studio manifestando attenzione, collaborazione e correttezza rispetto all'attività didattica.

- L'alunno rispetta responsabilmente: la comunità scolastica, le idee e la diversità dei compagni riconoscendone i diritti in modo solidale.

- L'alunno osserva le disposizioni organizzative e della sicurezza, utilizza in modo consapevole e corretto strutture e sussidi didattici della scuola.

DISTINTO - L'alunno frequenta regolarmente le lezioni, assolve costantemente gli impegni di studio manifestando attenzione, collaborazione e correttezza rispetto all'attività didattica.

- L'alunno rispetta responsabilmente: la comunità scolastica, le idee e la diversità dei compagni riconoscendone i diritti in modo solidale

- L'alunno osserva le disposizioni organizzative e della sicurezza, utilizza correttamente strutture e sussidi didattici della scuola.

BUONO - L'alunno frequenta regolarmente/abbastanza regolarmente le lezioni, assolve generalmente gli impegni di studio manifestando adeguate attenzione, collaborazione e correttezza rispetto all'attività didattica.

- L'alunno rispetta generalmente: la comunità scolastica, le idee e la diversità dei compagni, riconoscendone i diritti.

- L'alunno osserva le disposizioni organizzative e della sicurezza, utilizza abbastanza correttamente



strutture e sussidi didattici della scuola.

SUFFICIENTE - L'alunno frequenta in modo regolare/non regolare le lezioni, assolve gli impegni di studio in modo discontinuo, collabora in modo selettivo all'attività didattica.

- L'alunno rispetta con qualche difficoltà: la comunità scolastica, le idee e la diversità dei compagni.
- L'alunno non sempre osserva le disposizioni organizzative e della sicurezza, utilizza con poca cura strutture e sussidi didattici della scuola.

NON SUFFICIENTE - L'alunno frequenta in modo regolare/non regolare le lezioni. Non assolve gli impegni di studio. Non manifesta attenzione, collaborazione, correttezza verso l'attività didattica.

- L'alunno non rispetta la comunità scolastica, le idee e la diversità dei compagni.
- L'alunno non osserva le disposizioni organizzative e della sicurezza, e non utilizza correttamente strutture e sussidi didattici della scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica si dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono, comunque, aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato.

1. Mancata frequenza di almeno tre quarti del monte ore del curriculum annuale personalizzato e in assenza di deroghe
2. Mancanza di un numero di valutazioni SUFFICIENTI in diverse discipline nonostante tutte le strategie di recupero adottate dalla scuola per il raggiungimento del successo formativo.
3. Mancato svolgimento della Prova Invalsi (solo per ammissione esame di licenza)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



Per l'ammissione /non ammissione all'Esame di Stato:

1. Si terrà conto del percorso dell'alunno durante il triennio rispetto al livello di partenza
2. Partecipazione ad attività e progetti proposti dalla scuola
3. Ruolo positivo nei confronti della classe e della comunità scolastica

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. Il voto di ammissione fa sempre riferimento al percorso scolastico triennale. Le istituzioni scolastiche assicurano alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza.

L'attribuzione della Lode è decisa dai docenti della classe all'unanimità.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CAIROLI - RMEE848013

VICO - RMEE848024

Criteri di valutazione comuni

Valutazione scuola primaria

L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 dispone che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria sia espressa, per tutte le discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compresa Educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, costituisce uno strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento / apprendimento; è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al miglioramento continuo, presupposti imprescindibili del successo formativo e scolastico. L'ordinanza ha individuato per la scuola primaria



un impianto valutativo che intende superare il voto numerico nella valutazione periodica e finale per rappresentare con trasparenza i processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. Il voto è sostituito dalla descrizione analitica del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione dell'alunno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, per cui anche le modalità individuate per l'espressione e la comunicazione dei diversi livelli di apprendimento devono essere adeguate alle finalità sopra espresse.

Criteria di valutazione

La valutazione degli alunni avviene nel rispetto dei seguenti criteri:

1. Distinzione della valutazione del processo di apprendimento dalla valutazione dei prodotti;
2. Considerazione dei livelli di partenza, delle conoscenze pregresse, del personale stile cognitivo degli alunni;
3. Considerazione della continuità nell'evoluzione del processo di apprendimento;
4. La valutazione considera non solo gli esiti delle prove di verifica, ma anche le iniziative di sostegno, recupero e potenziamento specificamente attivate per l'alunno e le osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento;
5. La valutazione tiene conto dell'uso degli strumenti, dell'impegno personale e della partecipazione;
6. La valutazione considera l'autonomia esecutiva e la creatività nell'esecuzione del compito, nella risoluzione di situazioni problematiche, nella ricerca e nell'utilizzo di risorse e strumenti.

Sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. ;
- intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo, risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. ;
- base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità ;
- in via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Valutazione alunni con disabilità e Bes

"L'inclusione scolastica si realizza attraverso strategie educative-didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, nella prospettiva della migliore qualità di vita" (decreto legislativo n. 66/2017 art. 1).



“La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.” I docenti dell’Istituto Luigi Rizzo,¹ al fine di sostenere e far crescere la cultura dell’inclusione, attivano opportune strategie di intervento per realizzare una scuola inclusiva e rispondente a tutti i bisogni formativi, ogni team docente svilupperà degli obiettivi di apprendimento relativi ai livelli di valutazione proposti. Il processo di valutazione si configura come momento formativo inteso a potenziare e a promuovere i successi personali per incentivare la motivazione e favorire lo sviluppo delle potenzialità individuali, evitando di ridurre la valutazione finale ad una semplice misurazione. Nelle nuove linee guida (Ordinanza Ministeriale del 4 dicembre 2020) si afferma che nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall’alunno relativamente ai diversi obiettivi riportati nel PEI: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo, articolato per obiettivi, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l’acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi. La valutazione degli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 104/92 è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il Piano Educativo Individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe.

Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento: in via di prima acquisizione, iniziale, intermedio, avanzato. I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi riportati nel Piano Educativo Individualizzato. Nell’elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell’apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe, ed è espressa nelle modalità previste dall’ordinanza 172 del 4 dicembre 2020

Criteria di valutazione dell’insegnamento trasversale di educazione civica

Per l’insegnamento di Educazione civica è prevista una valutazione periodica e finale. In sede di scrutinio, il docente coordinatore, formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi da tutti i docenti del Consiglio di classe.

Tali elementi possono essere desunti da prove strutturate, ma anche da osservazioni di variabili socio-affettivo-socio relazionali (partecipazione attiva e responsabile rispetto alle attività proposte). Nell’a.s. 2020/21, a seguito della L. 20/19 n. 92, è stato stilato il documento che disciplina l’insegnamento trasversale dell’Educazione civica per la scuola primaria e secondaria di I grado (che



si allega)

Allegato:

ALL E Ins Trasv E Civica Curricula Ed. Civica- Rizzo (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti e i docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, in coerenza con le Indicazioni nazionali e le linee guida specifiche per i diversi livelli.

A seguito del decreto 62/2017 sono stati formulati i giudizi per la valutazione del comportamento scolastico dei ragazzi in riferimento allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza, in coerenza con il Patto educativo di corresponsabilità e con il Regolamento scolastico.

Nel definire i 5 livelli si è cercato di valorizzare il positivo nei comportamenti valorizzando il processo formativo e la crescita.

SCUOLA PRIMARIA

OTTIMO - L'alunno segue regolarmente le lezioni, assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici.

- Rispetta e si confronta sempre con le idee e la diversità degli altri. Si pone come elemento di riferimento esercitando sui compagni un'influenza positiva.
- Osserva consapevolmente e in modo costante le regole dell'istituzione scolastica e della convivenza civile.

DISTINTO - L'alunno segue regolarmente le lezioni, assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici.

- Rispetta e si confronta con le idee e le diversità degli altri. Si pone in modo collaborativo e positivo nei confronti dei compagni.
- Osserva costantemente le regole dell'istituzione scolastica e della convivenza civile.

BUONO - L'alunno segue abbastanza regolarmente le lezioni, assolve in modo regolare gli obblighi scolastici.

- E' generalmente disposto a rispettare le idee e la diversità degli altri.
- Osserva quasi sempre le regole dell'istituzione scolastica e della convivenza civile.

SUFFICIENTE - L'alunno segue in modo non sempre adeguato le lezioni, assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici.



- Si confronta con qualche difficoltà con le idee e la diversità degli altri.
 - Stenta ad osservare le regole dell'istituzione scolastica e della convivenza civile.
- NON SUFFICIENTE - L'alunno segue in modo inadeguato le lezioni, non assolve gli obblighi scolastici.
- Non è in grado di rispettare le idee e la diversità altrui.
 - Non osserva le regole dell'istituzione scolastica e della convivenza civile.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe S. S. di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni, dovrà essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

La ripetizione di un anno scolastico viene concepita come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

Il Collegio Docenti, ai fini della Non Ammissione alla classe successiva, considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrano le seguenti condizioni:

1. Evasione dell'obbligo scolastico
2. Mancanza di elementi utili alla valutazione
3. Assenza o grave carenza delle abilità di base necessarie per la costruzione di apprendimenti successivi (es. letto-scrittura, calcolo, logica matematica, comprensione della lingua...), nonostante documentati interventi di recupero e l'attivazione di percorsi individualizzati a cui non sono seguiti risultati positivi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

La Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà.

La successiva circolare n°8 del 6/3/2013 e la nota del 22/11/2013 estendono il campo di intervento all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali nella loro totalità, andando oltre la certificazione di disabilità, per includere sia i Disturbi Specifici dell'Apprendimento, sia lo svantaggio sociale, culturale e le difficoltà linguistiche. L'obiettivo consiste nella presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni e permettere loro il successo formativo. Questo si realizza attraverso una didattica per competenze che riconosca le differenze individuali e promuova lo sviluppo delle potenzialità. Il nostro istituto applica la normativa vigente predisponendo percorsi mirati attivando una rete di supporto con la famiglia e gli operatori personali e condividendo i percorsi formativi personalizzati.

Per l'I.C. Rizzo via Luigi Rizzo l'inclusione rappresenta una disponibilità ad accogliere in modo "incondizionato": questo comporta l'inserimento come diritto di ogni persona e all'integrazione come responsabilità della scuola. Non scatta come conseguenza di qualche carenza, ma costituisce lo sfondo valoriale a priori, che rende possibili le politiche di accoglienza e le pratiche di integrazione. Così intesa, l'inclusione diventa un paradigma pedagogico, secondo il quale l'accoglienza non è condizionata dalla disponibilità della "maggioranza" a integrare una "minoranza", ma scaturisce dal riconoscimento del comune diritto alla diversità, una diversità che non si identifica solamente con la disabilità, ma comprende una molteplicità delle situazioni personali.

Dall'analisi del Rav emerge che:



La scuola e' molto attiva nel favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' e BES nel gruppo dei pari. Elabora il PAI in cui sono elencate le tappe fondamentali dell'inclusione: Collaborazione con le famiglie e condivisione del progetto di integrazione; collaborazione costruttiva e positiva con le strutture operanti nel territorio (particolarmente con il Municipio); presa in carico del percorso educativo dell'alunno BES da parte dell'intera comunita' scolastica attraverso progetti mirati all'integrazione; elaborazione di un PEI; utilizzazione di strategie didattiche in collaborazione tra i vari docenti e i docenti di sostegno. L'attivita' di sostegno e' condivisa in tutta l'istituzione scolastica e monitorata dai referenti del sostegno e nelle riunioni di GLO. Per quanto riguarda i BES non certificati e gli alunni stranieri i CdC evidenziano tali situazioni nella programmazione iniziale in modo da adottare metodologie e strategie adeguate. Considerando la percentuale di alunni non italofoni, la scuola ha sempre partecipato a progetti del MIUR per le aree a rischio (Benvenuti a scuola), in modo da poter fruire di fondi appositi per la realizzazione di corsi di L2 a vari livelli. La scuola si attiva per garantire alcune ore di L2 con progetti interni. Con la partecipazione al progetto e l'utilizzazione di insegnanti di Potenziamento si intende proseguire nell'organizzazione di corsi di L2 sia per la primaria sia per la secondaria.

[Piano Inclusione a.s. 2023/24 per a.s. 2024/25](#)

[Protocollo di Accoglienza alunni N.A.I.](#)

Si evidenzia la necessita' di maggiori fondi per prolungare e potenziare le ore di L2 durante l'anno scolastico.

Recupero e potenziamento

Nel nostro istituto vi sono molti ragazzi che provengono da altri paesi per i quali si attivano progetti e attivita' all'interno dei cdc con l'obiettivo di integrare, rimuovere o attenuare le difficolta': (L2, e attivita' di recupero). Rispetto agli alunni con difficolta' di apprendimento si promuovono attivita' di recupero, in particolare nell'area matematica e linguistica (progetti di feedback temporaneo per l'area linguistica e matematica e progetti specifici di recupero delle carenze).

Per l'ottimale inclusione di alunni BES e DSA viene attivata una metodologia didattica (peer to peer, cooperative learning) volta alla valorizzazione dei vari linguaggi comunicativi, all'apprendimento



attraverso l'utilizzazione di schemi e mappe concettuali e l'uso di strumenti compensativi e dispensativi. Nella scuola sono stati attivati negli anni corsi di formazione per docenti sugli alunni BES: Plusdotazione, Dislessia, Bullismo (anche per i genitori), Cyberbullismo, che favoriscono interventi che rispondano meglio ai bisogni dei ragazzi. Il monitoraggio dei PdP e dei PEI avviene attraverso CdC e/o GLO. Sono stati attivati interventi di recupero sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di I grado .

Per il potenziamento sono stati attivati corsi di lingua inglese, Teatro, Musica (primaria e secondaria), Clil inglese e arte, Giochi matematici /secondaria I grado).

E' stato creato il Centro sportivo studentesco dell'istituto per stimolare l'educazione motoria con tornei, attività per tutta la scuola e competizioni intra e interscolastiche.

[Regolamento centro sportivo](#)

L'Istituto si propone di garantire a tutti gli alunni il successo formativo, con particolare riguardo a quelli che presentano difficoltà riconducibili a disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e, in generale, a bisogni educativi speciali (BES) relativi a disturbi specifici, svantaggio socio-economico e linguistico, attuando una serie di azioni nel rispetto della normativa ministeriale.

L'Istituto infine predispone progetti di educazione interculturale per rafforzare il rispetto e il dialogo nella convinzione che la valorizzazione della diversità sia indispensabile per la crescita e la formazione di tutti gli allievi.

L'Istituto intende proseguire nel miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi. Il concetto di inclusione impone infatti al "sistema scuola" un nuovo punto di vista a guida dell'attività educativo-didattica quotidiana, che consiste nella presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni. A tale scopo è attivo nel nostro istituto il referente per i DSA e un Gruppo di lavoro per i DSA.

E' stata elaborata la modulistica relativa al Piano Didattico Personalizzato (PDP) rivolto sia ad allievi con Disturbi specifici di apprendimento che ad allievi con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale



Attraverso i PDP gli insegnanti elaborano collegialmente un percorso personalizzato nel quale definiscono il livello delle competenze raggiunte, gli obiettivi e i contenuti dell'apprendimento, la metodologia con le eventuali misure compensative e dispensative, le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti in itinere e finale, con l'indicazione su come quest'ultima venga effettuata, e la specificazione dei compiti da svolgere a casa necessari alla realizzazione del successo scolastico.

Tale documento viene compilato ogni volta che se ne ravvisa la necessità, viene deliberato nei Consigli di classe e quindi sottoscritto da tutto il team docente, e, alla fine della compilazione, firmato dagli insegnanti del team, dalla famiglia, dal Dirigente Scolastico e dal referente DSA/BES.

E' stato istituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusività presieduto dal Dirigente Scolastico(G.L.I.) che ha il compito di articolare le scelte variabili per la costituzione di un percorso individualizzato e/o personalizzato. Tale Gruppo inoltre partecipa all'elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I.) che è:

- Lo strumento per un progetto di inclusione in grado di elaborare e proporre percorsi educativi attenti al singolo, alle diversità e alla valorizzazione delle stesse, adeguati alle necessità di ciascun alunno;
- Lo sfondo per una didattica attenta ai bisogni educativi degli alunni.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE : la scuola e' attiva nel favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' e BES nel gruppo dei pari. Elabora il PAI in cui sono elencate le tappe fondamentali dell'inclusione: collaborazione con le famiglie e condivisione del progetto di integrazione; collaborazione costruttiva e positiva con le strutture operanti nel territorio(particolarmente con il Municipio); presa in carico del percorso educativo dell'alunno BES da parte dell'intera comunita' scolastica attraverso progetti mirati all'integrazione; elaborazione di un PEI; utilizzazione di strategie didattiche in collaborazione tra i vari docenti e i docenti di sostegno. L'attivita' di sostegno e' condivisa in tutta l'istituzione scolastica e monitorata dai referenti del sostegno e nelle riunioni di GLO. Per quanto riguarda i BES non certificati e gli alunni stranieri i CdC evidenziano tali situazioni nella programmazione iniziale in modo da adottare metodologie e strategie adeguate per i quali i CdC possono compilare un PdP per



favorire il processo di apprendimento. Considerando la percentuale di alunni non italofofoni, la scuola si e' attivata per garantire progetti per L2 utilizzando anche le ore di potenziamento sia per la primaria sia per la secondaria. E' stato stilato un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri che favorisca un inserimento che tenga conto delle potenzialità e difficoltà dell'allievo di nuovo arrivo. RECUPERO E POTENZIAMENTO: rispetto agli alunni con difficoltà di apprendimento si promuovono attività di recupero, in particolare nell'area matematica e linguistica. Per l'ottimale inclusione di alunni BES e DSA viene attivata una metodologia didattica (peer to peer, cooperative learning) volta alla valorizzazione dei vari linguaggi comunicativi, all' apprendimento attraverso l'utilizzazione di schemi e mappe concettuali e l'uso di strumenti compensativi e dispensativi come previsto dai PDP dei singoli alunni. Negli ultimi anni sono stati attivati corsi di formazione per docenti sugli alunni BES che hanno consentito di rispondere meglio ai bisogni dei ragazzi: Dislessia, Cyberbullismo (anche per i genitori). Il monitoraggio dei PdP e dei PEI avviene attraverso CdC e/o GLO. Per il potenziamento sono stati attivati corsi extracurricolari di lingua inglese, Musica (primaria e secondaria), Clil inglese e arte, Giochi matematici e Bebras, corsi di latino e laboratorio teatrale extracurricolare. E' stato attivato nella scuola primaria il progetto "Una scuola inclusiva è una scuola più bella" per favorire recupero, consolidamento e potenziamento degli alunni. E' attivo il Progetto Multiforme con sportello di ascolto rivolto agli studenti, alle famiglie, ai docenti E' attivo il Centro sportivo studentesco per promuovere attività sportive legate al benessere e alla salute e favorire l'inclusione di alunni che altrimenti non potrebbero fruire di tali opportunità. Gli obiettivi educativi sono definiti e vengono verificati periodicamente.

Punti di debolezza:

Una criticità del nostro istituto e' la copertura delle cattedre di sostegno talora con docenti non specializzati. Occorre accrescere la formazione specifica di tutti i docenti e una diffusione omogenea di metodologie didattiche più adeguate: peer to peer, cooperative learning, classe capovolta, pensiero computazionale etc., al fine di potenziare azioni di valorizzazione per studenti DVA, DSA, immigrati NAI e con altri BES. Occorre anche migliorare la realizzazione di una progettazione d'Istituto per arricchire percorsi strutturati di apprendimento dell'italiano L2 adeguata a supportare gli allievi non o parzialmente italofofoni per la loro piena inclusione nel iter scolastico. Sarebbe necessario un potenziamento in italiano soprattutto nella scuola secondaria di I grado. Risultano da incrementare i rapporti con specifiche agenzie del territorio per il servizio di mediazione culturale , finalizzato anche a una piena comprensione e valorizzazione delle diverse culture.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Bisogni Educativi Speciali comprendono tre categorie: □ **Disabilità:** situazioni certificate e tutelate dalla legge 104/92 per le quali è prevista la stesura del P.E.I. □ **Disturbi Evolutivi Specifici:** DSA, ADHD, FIL, deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, disturbi dell'attenzione... Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento è prevista la tutela da parte della legge 170/2010 e la stesura del PDP; per gli altri disturbi la nuova direttiva prevede la stesura del PDP. □ **Svantaggio socio-economico, linguistico, culturale:** tali tipologie sono individuate dai Consigli di classe e da relazioni psicopedagogiche e didattiche o dei servizi sociali. Per tali alunni, secondo la direttiva, è possibile attuare percorsi individualizzati e personalizzati, adottare strumenti compensativi e stilare un PDP che preveda interventi mirati per il tempo ritenuto necessario. E' istituita la FF.SS "Sostegno e Inclusione" collabora con il Dirigente Scolastico con il compito di modulare e indirizzare tutte le attività relative agli allievi interessati; di definire i criteri generali per la redazione dei P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato); di mettere in atto e verificare la praticabilità e l'efficacia di quanto elaborato per ciascun allievo; di stilare modalità osservative di sintesi che facilitino l'inserimento degli alunni disabili presso il grado scolastico successivo; di stabilire rapporti con le famiglie degli studenti disabili e l'ASL di appartenenza. La funzione strumentale inoltre ha il compito di



calendarizzare i GLHO e gli incontri del GLI. Collabora con la FF.SS il gruppo di lavoro sull'inclusione e l'integrazione Per favorire e potenziare l'integrazione degli allievi, inoltre, l'Istituto si attiva per l'attuazione di interventi formativi che seguano gli obiettivi seguenti: □ Potenziamento delle capacità individuali e miglioramento dell'autonomia, della capacità di comunicare e di relazionarsi con adulti e compagni □ Acquisizione di contenuti e competenze in conformità con le potenzialità di ciascun allievo. 1) Individuazione e certificazione diagnostica degli alunni con disabilità. L'alunno/studente riconosciuto come persona con disabilità dalla Commissione integrata (legge 104/1992, art. 4), necessita al fine della sua integrazione scolastica del Profilo descrittivo di funzionamento completo. Detto Profilo è completato dall'ASL, dai rappresentanti designati dal consiglio di classe, dall'eventuale operatore dei servizi sociali, avvalendosi dei contributi di ogni altro soggetto coinvolto nella cura o nell'educazione o sostegno del minore, inclusa la famiglia. Il Profilo descrittivo di funzionamento completo contiene anche il Progetto Multidisciplinare per l'inclusione scolastico/formativa dell'alunno/studente, concordato all'interno delle Unità Multidisciplinari Integrate. Il Progetto dovrà contenere azioni mirate all'inclusione dell'alunno nei differenti contesti (sanitario, sociale, scolastico, formativo). Sulla base del Profilo descrittivo di funzionamento gli ambiti territoriali dell'ufficio scolastico regionale provvederanno ad assegnare le ore di sostegno. Qualora se ne evidenzia la necessità i docenti e la famiglia potranno redigere congiuntamente integrazioni o modifiche al Progetto Multidisciplinare.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Lo sviluppo e la stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI) è strettamente connesso a quanto indicato nel Profilo Descrittivo del Funzionamento e nel Progetto Multidisciplinare che vanno intesi quindi come guida e riferimento. Alla sua stesura partecipano gli operatori dell'ASL, gli operatori di enti privati che seguono il minore, la scuola (docenti curricolari e di sostegno) e la famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è titolare di ogni scelta per l'inserimento scolastico e formativo degli alunni con disabilità, pertanto: dà inizio alle procedure per il diritto all'educazione e istruzione del/la figlio/a esprime in forma scritta il consenso informato partecipa alla definizione del profilo e percorso educativo-



formativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nel nostro Istituto si utilizzano valutazioni di tipo autentico-inclusivo, informativo e formativo, che tengono conto della preparazione iniziale, dell'impegno e dei progressi ottenuti in relazione agli obiettivi prefissati e la motivazione dimostrata.. La valutazione informativa e formativa serve a far capire all'alunno "cosa sa e cosa può migliorare" per raggiungere il successo formativo e al docente serve a cambiare il suo insegnamento affinché sia efficace per tutti i suoi allievi. Ogni docente è invitato ad avere una flessibilità operativa che sappia adattarsi ai vari stili di apprendimento e alle diverse difficoltà. La valutazione si riferisce all'intero processo educativo e non alle singole prestazioni, è finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento e sviluppa processi metacognitivi creando feedback continui. La valutazione è dunque inclusiva, scaturisce da un'azione di coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno. Le forme di verifica vengono personalizzate nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte dell'alunno. Ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs 62/2017 , della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012, della C.M.n.8 del 6 marzo 2013 per gli studenti con disabilità, la valutazione è strettamente correlata al P.E.I. ed è finalizzata a mettere in evidenza e a registrare i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, ai punti di forza e di debolezza. Nell'ambito della Scuola Secondaria di 1° grado, sono consentite, se previsto, per gli studenti con disabilità, prove equipollenti e tempi più lunghi per l'effettuazione delle stesse, oltre alla presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione ove necessario (art. 318, D.Lgs. 297/94. La valutazione degli studenti con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA), adeguatamente certificate (anche da terapeuti o da strutture private), tiene conto delle situazioni soggettive di tali alunni, garantendo l'adozione di tutte le misure dispensative e l'uso degli strumenti compensativi nei momenti di valutazione periodica e finale e in sede di Esame di Stato, sia nelle prove scritte che orali, anche con riferimento alle prove alle prove nazionali INVALSI e in particolare alle prove in lingua straniera. (Legge 170/2010; Linea guida per i DSA del 12 luglio 2011; Art. 6 comma 5 del D.M. 5669 del 12/07/2011; Art. 11, co. 12, co. 13 e co. 15 D Lgs 62/2017). Anche gli studenti con svantaggio socio - economico, linguistico e culturale come previsto dalla Direttiva ministeriale 27/12/2012, hanno diritto ad un Piano didattico Personalizzato, agli strumenti compensativi e alle misure dispensativi previste dalla Legge 170/2010. Relativamente a questi alunni, tra i quali sono compresi quelli con cittadinanza non italiana, ai sensi del D.Lgs 62/2017, art. 1, co. 8, la valutazione terrà conto della situazione di



partenza, dell'evoluzione del processo di apprendimento e del monitoraggio dei progressi ottenuti in relazione alla situazione di partenza.

Approfondimento

PROGETTO PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA
IN FAVORE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' - CAA

A.S. 2023/2024

Titolo: Inclusione scolastica e CAA.

Descrizione sintetica del modello di inclusione della disabilità dell'Istituto:

Il nostro Istituto Comprensivo è articolato in due scuole primarie e in una scuola secondaria di secondo grado. Nel corso degli anni l'inclusione ha rappresentato uno degli obiettivi prioritari della nostra comunità educante tanto da essere ogni anno l'elemento sempre più fondante della scuola, grazie all'attenzione verso tutti gli alunni e in particolar modo a coloro che manifestano Bisogni Educativi Speciali. L'Istituto vuole privilegiare il compito di perseguire l'uguaglianza delle opportunità formative, personalizzando gli interventi educativi e didattici e valorizzando in questo modo le differenze, che costituiscono una ricchezza nell'ambito del percorso scolastico. Ogni alunno è in realtà un "Bisogno Educativo Speciale" in quanto ogni persona è diversa dall'altra, con stili di apprendimento diversi; tale diversità sottende diversi stili cognitivi e modalità di apprendimento che implicano una didattica flessibile ed inclusiva.

Nella scuola di tutti, l'inclusione degli alunni con difficoltà è la somma e il frutto di interventi a cui persone e servizi diversificati concorrono lavorando in stretto collegamento fra di loro, in sinergia. Pertanto per accrescere ed implementare i valori inclusivi, l'istituzione scolastica ha valorizzato anche tutte le risorse professionali, strutturali e strumentali atte alla realizzazione del processo inclusivo al fine di garantire il successo formativo di tutti gli alunni e concorrere al miglioramento della qualità di vita in un'ottica di futuro inserimento nella sfera sociale e professionale. Gli alunni certificati ai sensi della Legge 104/92 art. 3 c. 1 e c. 3 presenti all'interno del nostro istituto sono in totale n. 48 di cui 25, come si evince da CIS, necessitano anche del supporto di OEPAC. Inoltre, gli alunni per i quali sarà previsto un percorso di CAA sono n. 4.



La CAA: Comunicazione; Aumentativa (che non sostituisce ma incrementa le possibilità comunicative della persona); Alternativa (che utilizza modalità alternative a quella tradizionale). La CAA non si «insegna». La CAA si USA adattandola alla situazione specifica, come un vestito da cucire su MISURA.

Finalità del progetto CAA

- consentire agli alunni di imparare la comunicazione aumentativa alternativa
- realizzare l'inclusione degli alunni con la classe di appartenenza e all'interno della scuola

Modalità con cui l'Istituto intende fornire un supporto alla costruzione e realizzazione del complessivo progetto di vita degli studenti con disabilità grazie all'assistenza scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale e C.A.A.

Premettendo che, l'autonomia e la socializzazione rappresentano i traguardi prioritari finalizzati a garantire la piena inclusione degli alunni con BES all'interno del contesto scolastico sia in contesti non formali e informali, l'intervento di Assistenza CAA, attuato dalla figura specialistica in sinergia con docenti curricolari, insegnanti di sostegno, personale ATA, assistenti all'autonomia, assistenti specialistici, si prefiggerà i seguenti obiettivi, nel breve, medio e lungo termine, di ordine educativo, formativo e didattico, atti a promuovere una cultura inclusiva, a garantire il successo formativo; a valorizzare la diversità, le competenze e i percorsi che rientrano nei diversi progetti di vita degli alunni:

- Integrazione dei soggetti con deficit comunicativi
- Fornire uno strumento pratico al bambino, dandogli la possibilità di poter comunicare, decodificare i messaggi che quotidianamente gli arrivano e codificarli per farsi capire
- Diminuzione di tutti quei comportamenti problema dei quali il soggetto soffre per mancanza di comunicazione
- Coinvolgimento della Comunità nell'uso della CAA: maggior consapevolezza a livello di Comunità delle problematiche dei suoi cittadini e delle possibili risoluzioni
- Consapevolezza da parte dei bambini ed educazione alla Diversità, in modo che i deficit possano rappresentare un momento di crescita psichica, emotiva e cognitiva
- Insegnare un nuovo codice comunicativo ai soggetti coinvolti: nel caso degli alunni si potrà affiancare il metodo della CAA e nello specifico delle Immagini iconiche ad ogni disciplina. Attraverso una pluralità di linguaggi anche gli apprendimenti potranno risultare semplificati, soprattutto per



quei soggetti problematici. Solo in questo modo ci potrà essere una reale Integrazione ed Interazione tra tutti i bambini durante l'orario scolastico, un linguaggio comune, un terreno condiviso sul quale poter interagire.

Modalità di coordinamento e supervisione delle attività del progetto:

Poiché l'assistente alla comunicazione non si sostituisce ai docenti, ma concerta con gli insegnanti la pianificazione delle lezioni mediante strategie visive che utilizzano la vista, agli insegnanti curricolari e a quelli di sostegno sono affidati compiti di monitoraggio quotidiano in relazione al servizio, all'adeguatezza delle strategie, al raggiungimento degli obiettivi di integrazione didattica e di socializzazione. Nei momenti istituzionali dei GLO saranno poi confrontati i risultati ottenuti con tutte le figure che operano con l'alunno con disabilità sensoriale, sia in ambiente scolastico (insegnanti curricolari, di sostegno, OEPAC, Assistenti alla Comunicazione ecc. ecc.) che in ambiente extrascolastico (genitori, terapeuti, referenti ASL ecc. ecc.). In queste importanti piattaforme di confronto e di verifica, verrà valutata l'efficacia del servizio e proposti gli eventuali adeguamenti.

Come si intende utilizzare la risorsa dell'assistenza in favore degli alunni con disabilità sensoriale/CAA al fine di migliorare il rapporto con le famiglie e promuovere la loro soddisfazione:

Il lavoro svolto dall'Assistente alla CAA dovrà avere i seguenti obiettivi:

- favorire la comprensione del linguaggio verbale, facilitando in tal modo l'accesso ai contenuti didattici, formativi, ed alle verifiche sul processo di apprendimento;
- incoraggiare e mediare la comunicazione dell'alunno, con insegnanti e pari, al fine di favorire lo scambio comunicativo, implementare la socializzazione, promuovere un percorso inclusivo e migliorare l'autostima;
- collaborare alla stesura del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), lavorando in piena sinergia con i membri del G.L.O. e partecipare pertanto alle riunioni e agli incontri scuola-famiglia organizzati dalla scuola, condividere obiettivi e finalità del P.T.O.F. d'Istituto;
- monitorare le strategie, gli ausili e le metodologie proposte ed utilizzate dall'alunno, costruendo eventuale materiale non strutturato come sussidio nel processo di apprendimento.

PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE



Destinatari

Il servizio di istruzione domiciliare può essere destinato ad alunni iscritti a scuole di ogni ordine e grado, già ospedalizzati a causa di gravi patologie che siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni; tutela dunque il diritto allo studio fino a quando non sia possibile il suo reinserimento nel percorso scolastico abituale nel rispetto dei valori di pari opportunità e non discriminazione, piena partecipazione e inclusione, nonché accessibilità e fruibilità.

Il progetto di istruzione domiciliare (ID) è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) d'Istituto.

L'attivazione del servizio di istruzione domiciliare potrà avvenire, successivamente al ricovero ospedaliero, in presenza di alcune gravi patologie, quali:

Patologie onco – ematologiche;

Patologie croniche invalidanti, in quanto possono comportare l'allontanamento periodico dalla scuola;

Malattie o traumi acuti temporaneamente invalidanti;

Patologie o procedure terapeutiche che richiedono una terapia immunosoppressiva prolungata, oltre il periodo di ospedalizzazione, tale da impedire una normale vita di relazione, per l'aumentato rischio di infezioni.

La patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica devono essere oggetto di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, rilasciata dal medico ospedaliero (C.M. n. 149 del 10/10/2001) o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati.

Normativa di riferimento D.M. 461 del 6 giugno 2019

Linee di indirizzo nazionali Legge 5 febbraio 1992, n. 104

Finalità

- Garantire l'esercizio al diritto all'istruzione sancito dall'articolo 34 della Costituzione;
- Intervenire per rimuovere ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative di competenza specifica della scuola;



Obiettivi generali

Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate

- Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare
- Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico
- Curare l'aspetto socializzante della scuola

Obiettivi educativi e didattici

- Sviluppare competenze, conoscenze e abilità previste dalle Indicazioni Nazionali 2012
- Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie
- Favorire lo sviluppo della creatività

Obiettivi specifici di apprendimento

Per ciò che riguarda gli obiettivi formativi, gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle varie discipline, si precisa che verrà seguito il Piano di Lavoro Annuale progettato per la classe di appartenenza o il PEI per gli alunni con disabilità, PDP per gli alunni BES , privilegiando l'acquisizione di competenze relativamente alla lingua italiana, alla matematica e alla lingua inglese.

Tutti gli interventi didattico-educativi saranno:

- Coerenti con le scelte culturali del PTOF dell'Istituzione scolastica
- Mirati ai saperi essenziali per conseguire in particolare le competenze richieste

Contenuti

Argomenti di studio legati alle singole programmazioni della classe di appartenenza.

Attività

Lezioni frontali

Eventuali attività di piccolo gruppo con i compagni di classe

Lezioni con la classe da realizzarsi tramite collegamento Meet

Azioni di verifica



Ricerche o lavori che sviluppino contenuti e competenze attraverso la sollecitazione all'autonomia rispetto al proprio tempo e alle proprie condizioni di salute. Si cercherà di sfruttare le possibilità offerte dalle tecnologie telematiche per la comunicazione come il collegamento Meet, finalizzato a favorire l'integrazione con il mondo della scuola e la socializzazione con i compagni.

Metodologie educative e didattiche

Gli interventi, se da una parte dovranno promuovere apprendimenti e sviluppare competenze, dall'altra dovranno necessariamente organizzare un contesto di operosità giocoso, fortemente stimolante e appagante al di là dell'ambito familiare.

Gli insegnanti coinvolti terranno conto dei seguenti aspetti:

Flessibilità degli obiettivi e svolgimento di unità didattiche a breve termine;

Attenta valutazione, prima di qualunque tipo di intervento, dei tempi di applicazione allo studio, delle condizioni fisiche e psicologiche dell'alunno;

Attivazione, quando possibile, di lavori di gruppo, anche virtuali, per mantenere il collegamento con i coetanei;

Potenziamento delle capacità espressive anche con l'uso di diversi codici comunicativi.

Strumenti

Oltre ai libri di testo in adozione, all'alunno verranno consegnati gli eventuali sussidi cartacei forniti ai compagni della classe. Un'attenzione particolare andrà posta all'uso del computer come strumento privilegiato di produttività, di gioco, di creatività e di comunicazione con l'esterno.

Attivazione del servizio di istruzione domiciliare

Il presente progetto generale viene sottoposto agli organi collegiali, per consentirne l'attivazione tempestiva in caso di richiesta della famiglia; i singoli consigli di classe dell'alunno/a (o degli alunni) coinvolti andranno, di volta in volta, a dettagliare con risorse e specificità.

Il consiglio di classe dell'alunno elabora un progetto formativo, indicando il numero dei docenti coinvolti che si renderanno disponibili ad effettuare le lezioni al domicilio dell'alunno, in orario aggiuntivo all'orario d'obbligo; individua gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore di lezione previste.

Il servizio di istruzione domiciliare presenta, quindi, un iter tale da richiedere, da parte di ogni



istituzione scolastica, un'attenta pianificazione organizzativa e amministrativa. In generale, l'istruzione domiciliare è svolta, dagli insegnanti della classe di appartenenza, in orario aggiuntivo (ore eccedenti il normale servizio). In mancanza di questi, può essere affidata ad altri docenti della stessa scuola, che si rendano disponibili oppure a docenti di scuole vicine.

Per gli alunni con disabilità certificata ex Legge 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale e il piano educativo individualizzato (PEI).

Tempi

Da stabilire per ogni singolo caso. In generale, il monte ore di lezioni è indicativamente di 4/5 ore settimanali per la scuola primaria; 6/7 ore settimanali per la secondaria di primo e secondo grado. E' auspicabile contemplare l'utilizzo delle tecnologie e, qualora possibile, un'efficace didattica a distanza.

Modalità di verifica e valutazione del processo formativo

La verifica delle attività svolte sarà condotta attraverso un'analisi oggettiva (osservazione diretta e monitoraggio in itinere), mentre le verifiche degli obiettivi didattici programmati verteranno sull'area cognitiva (padronanza, competenze, espressione).

Inoltre, per gli obiettivi educativi, le verifiche riguarderanno:

- la motivazione al lavoro scolastico e il grado di coinvolgimento
- la disponibilità alla collaborazione
- l'interesse, l'impegno e la partecipazione.

Le attività svolte dagli insegnanti coinvolti nel progetto, gli esiti delle verifiche e tutti gli atteggiamenti comportamentali utili per la verifica dell'attività svolta verranno documentati sistematicamente su un apposito registro predisposto in modo da poter raccogliere tutti gli elementi necessari alla valutazione.

Finanziamenti

Il presente progetto, approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, integrato dal progetto in cui sono dettagliate le risorse e le specificità, in caso di necessità, sarà inviato all'USR Lazio per la richiesta di finanziamento. Le richieste di finanziamento dei progetti di istruzione domiciliare saranno valutate dal Comitato Tecnico Regionale ai fini dell'approvazione e della



successiva assegnazione delle risorse disponibili.

Modalità di verifica e valutazione del progetto

Il coordinatore del progetto avrà cura:

□ In itinere, di monitorare il regolare svolgimento degli incontri domiciliari programmati e della relativa documentazione; di controllare il regolare flusso delle informazioni scuola-famiglia necessarie per lo svolgimento del progetto.

□ Al termine, della raccolta delle informazioni e della stesura della relazione finale del progetto contenente una valutazione del grado di apprendimento dell'alunno e della funzionalità generale del progetto. Nel caso di non ammissione alla classe successiva dell'alunno, si renderà necessaria l'analisi delle relative motivazioni da riportare nel verbale di scrutinio finale.